

**SCHEMA DI RAPPORTO
DI RIESAME CICLICO**

**CORSO DI STUDIO TRIENNALE INTERCLASSE
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA - CLASSE DI LAUREA L-39/40**

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS).....	4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS).....	33
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	59
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	69
Commento agli indicatori.....	79

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202x

Denominazione del Corso di Studio: INTERCLASSE IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA

Classe: L-39/40

Sede: BARI, Via Suppa, n. 9

Dipartimento di Scienze Politiche

Primo anno accademico di attivazione: per il CdS L-39, a.a. 2014-2015; disattivato a partire dall'a.a. 2020-2021

Primo anno accademico di attivazione: per il CdS interclasse L-39/40 , a.a. 2020-2021

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Giuseppe Cascione	(Coordinatore del CdS ¹ d'interclasse)
Prof.ssa Angela Muschitiello	(Responsabile del Riesame)
Sig. Giovanna Bagnulo	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof.ssa Laura Mitarotondo	(altro docente del CdS)
Dr.ssa Nicoletta Racanelli	(Responsabile U.O Didattica e servizi agli studenti)
Dr.ssa Tiziana Guacci	(Personale tecnico amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Marta Abruzzese	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Delegata all'orientamento, Delegata ai tirocini, Delegata al Placement, Delegata all'orientamento e tutorato, Delegata al programma Erasmus e alle pratiche degli studenti stranieri.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- 21 settembre 2023: scadenze, dettagli tecnici, primo esame del modello di Rapporto, analisi delle fonti;
- 25 settembre 2023: suddivisione del lavoro di redazione delle varie sezioni tra i componenti del Gruppo di riesame.
- 02 ottobre 2023: esame del lavoro di redazione delle singole parti.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse dei CdS di Scienze politiche in data 12 ottobre 2023.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio di Interclasse ha approvato all'unanimità dei presenti il RRC 2023, previa condivisione dei suoi contenuti.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2. Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1. Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2. Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3. Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5. Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2. Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di</p>

		<p>apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Il principale mutamento intercorso rispetto al *Rapporto di Riesame Ciclico* redatto nell'a.a. 2017-18 per il CdS è rappresentato dalla trasformazione, avvenuta nell'a.a. 2020/2021 del CdS L-39 in CdS Interclasse che rappresenta l'evoluzione del Corso precedente. Il corso è stato ridefinito tenendo presente tutte le istanze pervenute al Dipartimento dalle parti sociali nel corso delle consultazioni precedenti al 2019 (di cui al punto 1.a "sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame" del RRDS 2017/2018). Sulla base di tali istanze, il 17 dicembre 2019, in una prospettiva di consolidamento del rapporto tra Università e Territorio, il Dipartimento ha invitato rappresentanti del mondo del lavoro ad un tavolo di confronto sull'attivazione del CdS interclasse L-39/40 Scienze del servizio sociale e Sociologia.

Il gruppo di consultazione era composto dalla Coordinatrice dei Corsi di Studio, dalla Delegata del Direttore per il CdS interclasse L39-L40, da due docenti del Dipartimento appartenenti ai settori sociologici, e dalla Referente del Servizio Orientamento e Tutorato, per il Dipartimento, e dalla Presidente del CROAS (Ordine regionale degli assistenti sociali) e dalla rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Meridia, per le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali. Nell'ambito di tale incontro il Coordinatore ha illustrato nel complesso la nuova offerta formativa e, in particolare, il nuovo percorso di Sociologia e si è svolta un'ampia discussione durante la quale si sono valutati entrambi i percorsi ed entrambe le figure di laureato.

In particolare, la figura del laureato in L-39 si è confermata come quella professionale in senso stretto quale Assistente sociale. Nella discussione è stato ribadito infatti come questo percorso, forte anche di una 'tradizione' del CdS L-39 ben radicata nel nostro Ateneo, formi ormai da anni figure inserite con una solida preparazione negli ambiti pubblico, privato e del Terzo settore. La figura del laureato in L-40, invece è stata individuata dagli interlocutori delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi come tipologia di esperto che, sia nel settore pubblico sia in quello privato, può operare con competenza in ambiti innovativi come quelli della co-economy, della progettazione partecipata, delle risorse umane e delle politiche attive del lavoro.

Al termine di tale confronto, che ha trovato riscontro positivo nelle parti sociali, queste ultime ferme restando le specificità e gli sbocchi professionali del percorso in Scienze del servizio, hanno valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, peraltro, unico in Puglia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica, di co-economy e di networking. In particolare la rappresentante del Consorzio Meridia ha valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica, mentre la Presidente del CROAS ha affermato che per poter valutare l'impatto che il nuovo percorso di Sociologia avrà sulla professione occorrerà maturare almeno cinque di sperimentazione ed ha invitato inoltre il Dipartimento a chiarire allo studente, sin dalla fase di orientamento, la differenza tra le due figure professionali e i distinti sbocchi professionali.

In conclusione, è stato verificato come i laureati dei CdS rispondano, per entrambi i percorsi, a figure professionali corrispondenti alle esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali e a quelle del territorio, ed è stata riscontrata la piena coerenza tra la proposta di istituzione del CdS interclasse in Scienze del servizio sociale e Sociologia e le opportunità esistenti nel mercato del lavoro.

Esso riposa, infatti, su un asse formativo omogeneo che mira alla costruzione di figure professionali in grado di operare, a diversi livelli e in differenti fasi, nell'ambito del sociale, sia sul piano dell'intervento relazionale di prossimità (soprattutto nelle aree di disagio) sia sul piano delle politiche pubbliche di carattere locale, regionale, nazionale ed europeo. Gli insegnamenti che costituiscono l'asse formativo comune – e che vanno ben oltre i 90 cfu previsti dai DD.MM. in materia – non hanno solo carattere sociologico ma s'intrecciano con una serie di competenze di base in ambito statistico-demografico, giuridico, storico-politico, economico e psico-pedagogico che forniscono agli studenti dell'interclasse una comune identità scientifico culturale. A partire da questo profilo di base si è deciso di dipanare i due percorsi formativo professionali specifici: L-40 che mira a forgiare una figura di analista dei fenomeni sociali operante, in prospettiva, all'interno di enti pubblici, imprese private e organismi di terzo settore in ruoli di gestione, ricerca e consulenza e L-39, che forma un esperto della relazione di aiuto in grado di intervenire nelle situazioni di disagio sociale e che apre alla possibilità di accedere all'abilitazione alla professione di Assistente Sociale. Sul piano della formazione, il percorso in L-40 è incardinato marcatamente sugli insegnamenti di sociologia applicata e speciale nonché di carattere politologico, mentre il percorso in L-39 privilegia gli insegnamenti professionalizzanti

in teoria, metodi e tecniche del servizio sociale, dando spazio consistente ai tirocini. Il corso interclasse fornisce dunque al territorio un percorso didattico ed esperienziale in grado di formare due figure professionali complementari che possano operare sinergicamente nell'area delle politiche sociali: l'una a monte – quella del sociologo –, attraverso attività di analisi e ricerca sui fenomeni sociali, l'altra a valle – quella dell'assistente sociale attraverso il disegno e la realizzazione di interventi sul campo. Il passaggio, quindi, dal vecchio corso di Scienze del Servizio Sociale al nuovo interclasse in SSS e Sociologia costituisce un necessario completamento dell'offerta formativa, che valorizza al meglio le risorse didattiche già esistenti e fornisce alla comunità un ventaglio diversificato di competenze in grado di operare nel sociale e di gestire in maniera integrata la complessità delle questioni emergenti in tale ambito. Il corso L-39, già presente nel Dipartimento di Scienze politiche dell'Ateneo barese, trova un forte riscontro nella domanda formativa, come mostrano i dati relativi agli iscritti nei diversi anni. Nella regione attualmente è stato istituito un corso L-40 presso L'Università del Salento, ma molti studenti residenti in regione si recano altrove (Pescara-Chieti, Perugia, Bologna) per frequentare un corso analogo. Pertanto, l'istituzione del Corso interclasse che consenta di soddisfare entrambi i profili formativi risponde a questa domanda, che viene espressa, peraltro, dagli stakeholder dell'area di riferimento occupazionale.

In particolare, il percorso di Scienze del Servizio Sociale ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo percorso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato. La vocazione professionalizzante del percorso nella classe L-39 si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo/la studente/studentessa ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare, sia individualmente, sia in equipe, nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. L'esperienza di tirocinio prevede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il percorso di Sociologia mira invece a formare un operatore della ricerca e dell'analisi sociale, specificamente vocato alla progettazione e all'implementazione delle politiche sociali, a differenti livelli territoriali. Il percorso mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, delle imprese, degli organismi del terzo settore una figura professionale in grado di leggere e interpretare efficacemente i dati della realtà sociale, al fine d'impostare adeguatamente gli interventi, soprattutto nelle aree di disagio, di marginalità e a rischio di devianza. Particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

Il primo anno del CdS interclasse è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nell'ambito del diritto pubblico e privato, della statistica sociale, della sociologia generale, della storia sociale contemporanea. Nel percorso di Sociologia, ci si focalizzerà specificamente sulla storia del pensiero sociologico e sulla politica sociale. Nel percorso di Scienze del Servizio sociale è invece previsto, già in questa fase, il tirocinio, con relativo laboratorio di preparazione, nonché l'approfondimento dei principi e dei metodi del servizio sociale (insegnamento professionalizzante). Durante il secondo anno, gli/le studenti/studentesse dovranno sostenere dei corsi obbligatori in ambito psicologico e potranno scegliere, entro tre blocchi di discipline - rispettivamente giuridiche, sociologiche ed economiche - un insegnamento per ciascun blocco secondo un profilo coerente. Dovranno sostenere un esame di lingua a scelta tra inglese e francese. Gli/le studenti/studentesse di Sociologia approfondiranno inoltre la metodologia della ricerca sociale; gli/le studenti/ studentesse di Scienze del Servizio Sociale frequenteranno il secondo tirocinio e seguiranno il secondo insegnamento professionalizzante. Al terzo anno, i due percorsi di studi si demarcano più nettamente sulla base delle specificità professionali di ciascuno.

Gli obiettivi di miglioramento del Cds L-39, indicati nel RRC 2018 sono stati dunque perseguiti anche per il Cds Interclasse, a partire dal 2020/2021. In particolare:

- il raggiungimento di una numerosità adeguata degli avvisi di carriera e del numero di iscritti al CdS con l'abolizione del numero programmato locale è stato perseguito eliminando a partire dall'a.a. 2017-2018 la programmazione degli accessi e l'obbligo, per gli immatricolandi, di sostenere il test selettivo anche al fine di tutelare, all'interno del circuito formativo, il diritto allo studio. Rispetto, in particolare, al CdS L-39 il commento alla SMA rileva sin da subito il trend positivo negli indicatori che riguardano le immatricolazioni e gli avvisi di carriera, in netta crescita dal 2017 rispetto alla media degli atenei nella stessa area geografica, poiché non a caso nell'a.a. 2017-2018 vi è stata l'eliminazione del

numero programmato locale. Si sottolinea, quindi, opportunamente, che le strategie messe in campo dagli organi di gestione del CdS si sono rivelate efficaci, soprattutto in relazione all'obiettivo di offrire opportunità di accesso al CdS a studenti e fasce sociali che rischiavano, a seguito dell'introduzione del numero programmato, nell'a.a. 2014/2015, di essere esclusi. Rispetto al CdS interclasse istituito nell'a.a. 2020/2021, al momento, non essendosi concluso il primo triennio di questo nuovo Corso, molti valori relativi all'andamento di alcuni indicatori (numero laureati, alcuni indicatori dell'internazionalizzazione e della valutazione della didattica, indicatori sulla regolarità delle carriere) non risultano ancora disponibili e dunque non sono stati commentati nella SMA. Con riferimento ai dati relativi alla Didattica, nel 2021, si rileva una leggera flessione rispetto al 2021 per quanto riguarda la percentuale di immatricolazioni sia di L-39 che di L-40 (nonostante il dato di L-39 sia migliore della media locale e nazionale, quello di L-40 è inferiore, essendo un corso di nuova attivazione). Stessa dinamica si registra nell'analisi degli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: L-39 ha un trend migliore rispetto agli altri atenei, mentre per L-40 questo è inferiore;

- *il raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso* è stato perseguito potenziando notevolmente, a partire dal 2019, l'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, nonché da una docente delegata e dal personale amministrativo, l'organizzazione di attività di supporto alla didattica quali tutorato individualizzato a cura dei docenti; attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. e infine attività di supporto alla didattica come l'offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, relative a discipline nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori carenze. In particolare, per L-39 come riportato dalla SMA 2022, la percentuale dei CFU conseguiti al primo anno su quelli da conseguire (indicatori: iC13, iC16, iC16bis) risulta al di sotto della media, ritardo che può essere causato dalle difficoltà che gli studenti incontrano al primo anno nella preparazione degli esami previsti dal piano di studi, ma anche dalla lunga procedura per attivare e concludere il primo tirocinio. Pertanto, la CPDS rileva che per favorire la regolarità delle carriere degli iscritti al CdS, è necessario adottare maggiori provvedimenti da parte del DISPO, come il potenziamento degli strumenti a supporto della didattica e il favorire una migliore distribuzione degli appelli all'interno del calendario didattico.

- *l'aumento del numero degli studenti che conseguono la laurea in corso, che è stato perseguito con un potenziamento dell'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, nonché da una docente delegata e dal personale amministrativo nell'organizzazione di attività di supporto alla didattica quali attività di tutorato individualizzato a cura dei docenti e attività di didattica integrativa, ma anche attraverso una revisione degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni, a partire dalla coorte 2019-22, volta a un aggiornamento e ad una riorganizzazione dell'architettura del CdS e ad un adeguamento dell'offerta formativa per risolvere le criticità segnalate riguardo ai ritardi nel conseguimento del titolo di studio (RA-CPDS 2020).* Si segnala, inoltre che sono state messe in atto e potenziate notevolmente le attività di orientamento in itinere e in uscita in maniera sempre più mirata;

- *il rafforzamento delle competenze professionali* perseguito, a partire dalla coorte 2019-22, attraverso una revisione degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni dei corsi che hanno previsto in particolare: l'inserimento di un insegnamento professionalizzante per ciascuno dei tre anni di Corso; l'avvio di laboratori permanenti di scrittura professionale e di avvio alla progettazione nel sociale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali (CROAS), finalizzato quest'ultimo al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale e allo sviluppo di capacità di ideazione progettuale nel sociale, di comprensione delle componenti fondamentali di un progetto e della logica che le tiene insieme, inserendo nel piano di studi la competenza trasversale *Diversity management* da 9 CFU come insegnamento a scelta dello studente e prevedendo, a partire dall'a.a. 2020/2021, quando il CdS è diventato interclasse L-39/40 l'inserimento di insegnamenti mirati all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici;

- *l'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti* è stato perseguito sottoponendo al Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, composto da docenti di varie aree disciplinari, ciascuna scheda di insegnamento, debitamente compilata dal relativo docente-titolare e pubblicata sul sito web del Dipartimento nella apposita sezione dedicata al CdS, verificando la completezza delle informazioni (ivi compresi i risultati di apprendimento previsti, declinati per ciascun insegnamento rispetto ai Descrittori di Dublino, i metodi e i criteri di valutazione); tali docenti esaminano anche la coerenza fra gli insegnamenti e gli obiettivi formativi specifici del CdS, nonché la loro congruenza con il numero di CFU corrispondente. Il Gruppo, inoltre, verifica che non vi siano sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso settore e, nei casi in cui riscontri criticità, informa il docente e lo invita a risolvere il problema. Inoltre, per incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dello svolgimento delle lezioni, il Dipartimento ha perfezionato il calendario didattico con i seguenti accorgimenti: aumento del numero di appelli (a 10 appelli ordinari) e definizione del periodo da dedicare agli esoneri e alle prove in itinere, rendendo più sostenibile l'alternanza tra studio individuale

e didattica frontale. Riguardo a questi ultimi, alcuni docenti, accogliendo specifiche richieste da parte degli studenti, hanno introdotto o, in alcuni casi, incrementato, il numero delle prove di verifica intermedie concentrandole in un intervallo di tempo definito.

In conclusione, come emerge dalla relazione RA-CPDS 2022 (quadro C) , si può affermare che il CdS Interclasse possiede i seguenti punti di forza: inserimento della competenza trasversale Diversity management da 9 CFU da inserire nel piano di studi come insegnamento a scelta dello studente; permanenza dei laboratori di scrittura professionale e di avvio alla progettazione nel sociale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali (CROAS), finalizzato al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale; in particolare, tale laboratorio è concepito al fine di favorire lo sviluppo della capacità progettuale nel sociale, di comprensione delle componenti fondamentali di un progetto e della logica che le tiene insieme; organizzazione più complessa dell'attività di tirocinio obbligatorio, parte integrante del percorso di formazione degli studenti del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, attraverso la realizzazione di un Progetto di tirocini online con l'obiettivo di continuare ad assicurare qualità nei percorsi di apprendimento e, allo stesso tempo, offrire garanzie agli studenti-laureandi sulla tempistica relativa alla conclusione del percorso formativo. In particolare, in considerazione di un contesto ancora condizionato dagli effetti dell'emergenza pandemica, il Dipartimento ha concesso la possibilità di svolgere sia il primo che il secondo tirocinio presso lo stesso ente, semplificando così un approccio che il persistere della suddetta emergenza avrebbe altrimenti reso problematico.

Appaiono invece ancora punti critici da migliorare quelli relativi alla necessità di inserire nel piano di studi del primo anno le altre conoscenze utili per il mondo del lavoro, e quella del rallentamento della regolarità delle carriere studentesche.

Rispetto alla situazione profilata, e sulla base degli indicatori disponibili al momento, peraltro, non è possibile profilare ulteriori proposte di miglioramento poiché di questo recente Corso di studi interclasse, attivato solo nell'a.a. 2020/21, dovrà essere seguito l'andamento complessivo del triennio non ancora concluso.

Azione Correttiva n.1	Raggiungimento di una numerosità adeguata degli avvisi di carriera e del numero di iscritti al CdS con l'abolizione del numero programmato locale
Azioni intraprese	È stato perseguito l'obiettivo eliminando, a partire dall'a.a. 2017-2018, la programmazione degli accessi e l'obbligo, per gli/le immatricolandi/de di sostenere il test selettivo anche al fine di tutelare, all'interno del circuito formativo, il diritto allo studio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	A partire dalla eliminazione del numero programmato locale, istituito nell'a.a. 2014-15, negli a.a. dal 2017-18, si è registrato un progressivo incremento negli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera, gli immatricolati al CdS e, successivamente, anche gli iscritti. Questa crescita ha posto i valori del CdS L-39 in una condizione di marcata superiorità rispetto alle medie dell'area geografica meridionale e di quella nazionale. Le iniziative promosse dagli organi di gestione del CdS si sono dimostrate quindi efficaci, consentendo nuovamente l'accesso al Corso a una fascia di studenti che probabilmente ne sarebbe stata esclusa. Molti degli iscritti, infatti, secondo dati assunti dall'ANS e dalle indagini Alma Laurea, provengono da famiglie in cui sono presenti titoli di studio di livello basso e/o hanno affrontato percorsi formativi non tradizionali e/o hanno conseguito un basso voto alla conclusione degli studi scolastici. Dall'a.a. 2020/2021 il CdS L-39 è divenuto un corso Interclasse con il CdS L-40. Al momento, non essendosi concluso il primo triennio di questo nuovo Corso, molti valori relativi all'andamento di alcuni indicatori (numero laureati, alcuni indicatori dell'internazionalizzazione e della valutazione della didattica, indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere) non risultano ancora disponibili. Relativamente agli indicatori dell'Interclasse, relativi alla Didattica (Gruppo A), se il numero degli iscritti, per il 2021, fa registrare un trend positivo per L-39, si rileva una leggera flessione nei numeri della componente studentesca sul versante degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni, sebbene i valori si confermino sensibilmente superiori a quelli di area geografica e nazionali. Sugli stessi indicatori, il CdS L-40, di recente istituzione, registra, fra il 2020 e il 2021, un analogo incremento sul numero degli iscritti e una flessione su avvisi di carriera e immatricolati puri, con dati complessivi

	<p>sensibilmente inferiori a quelli di area geografica e nazionali. Al netto della rilevazione del dato, va considerato che tali valori del CdS L-39, per il 2020, sono comunque superiori a quelli di area geografica e nazionali, mentre, per L-40, i numeri, pur incoraggianti - considerando che si tratta di un CdS di nuova attivazione -, sono inferiori alla media geografica e nazionale.</p> <p>In aggiunta, la percentuale di iscritti sia al CdS L-39, sia al CdS L-40, provenienti da altre regioni, nel passaggio dal 2020 al 2021, subisce una lievissima flessione. Il dato risulta sostanzialmente in linea con quello di area geografica, per L-39, e inferiore a quello di area geografica e nazionale (Atenei non telematici), per L-40.</p> <p>Relativamente al CdS L-39, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, per il 2020 (unico dato a disposizione), è superiore al valore dell'area geografica e a quello nazionale, mentre per il CdS L-40 è inferiore sia al valore ripartizionale geografico sia a quello nazionale. Il valore delle iscrizioni al CdS L-40, tuttavia, rivela, fra il 2021 e il 2022, una crescita incoraggiante, e gli organi di gestione del Dipartimento, anche per assicurare il completamento del percorso formativo, stanno prefigurando la concreta possibilità di istituire un CdS di II livello per L-40.</p>
Azione Correttiva n.2	Il raggiungimento del tetto dei 40 CFU nel passaggio dal I al II anno di corso
Azioni intraprese	A partire dal 2019 è stato potenziato notevolmente l'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, nonché da una docente delegata e dal personale amministrativo nell'organizzazione di attività di supporto alla didattica quali attività di tutorato individualizzato a cura dei docenti; attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. e infine attività di supporto alla didattica come l'offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, relativi a discipline nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori carenze e le attività di tutorato.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Come emerge dalla RA-CPDS 2022 il 93,5% ritiene che esse siano utili per un miglior apprendimento delle discipline e costituiscono stimolo allo studio. Si è provveduto inoltre ad attuare una revisione degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni, a partire dalla coorte 2019-22, volta a un aggiornamento e a <i>ad una ricollocazione degli insegnamenti per ogni semestre, al fine di alleggerire il carico di studi previsto al primo anno di corso</i>. Fra le azioni poste in essere, vanno segnalati l'anticipazione dei due tirocini curricolari (RA-CPDS 2019; 2020; dal secondo e terzo anno rispettivamente al primo e al secondo anno).</p> <p>In relazione a questo, come emerge dai dati contenuti nella SMA 2022, relativamente al CdS L-39, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, per il 2020 (unico dato a disposizione), è superiore al valore dell'area geografica e a quello nazionale, mentre per il CdS L-40 è inferiore sia al valore ripartizionale geografico sia a quello nazionale (Atenei non telematici). Sempre per il 2020, e in questo caso per entrambi i CdS, la percentuale di immatricolate/i che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è inferiore sia al dato geografico sia a quello nazionale. Analizzando (SMA 2022) in particolare gli indicatori che forniscono ulteriori elementi per la valutazione della didattica (GRUPPO E SMA 2022), per il 2020 (dato disponibile), si registra sia per il CdS L-39, che per L-40, una percentuale inferiore alla media di area geografica e alla media nazionale, sia rispetto ai CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), sia sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e ancora sulla percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Inoltre, per il CdS L-40, risultano inferiori alle medie di area e nazionali, anche gli indicatori iC14, iC15 e iC15 BIS, relativi alla percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, e la percentuale della componente studentesca che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. Questi indicatori, in particolare,</p>

	sono attualmente all'attenzione degli organi di gestione del CdS in interclasse L-39/40, per individuare ulteriore strategie che consentano di fronteggiare le difficoltà di una parte non residuale della componente studentesca, riscontrabile fin dal primo anno, nel conseguimento dei CFU, nel superamento degli esami di profitto, e quindi nella regolare prosecuzione della carriera.
Azione Correttiva n.3	<i>Aumento del numero degli studenti che conseguono la laurea in corso</i>
Azioni intraprese	Potenziamento dell'impegno profuso dagli organi di gestione del CdS, nonché da una docente delegata e dal personale amministrativo, nell'organizzazione di attività di supporto alla didattica quali attività di tutorato individualizzato a cura dei docenti; attività di didattica integrativa, propedeutica e di recupero come esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. e infine attività di supporto alla didattica come l'offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, relativi a discipline nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori carenze, sia attraverso una revisione degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni, a partire dalla coorte 2019-22, volta a un aggiornamento e a ad una riorganizzazione dell'architettura del CdS e a un adeguamento dell'offerta formativa nell'intento di risolvere le criticità segnalate, riguardo ai ritardi nel conseguimento del titolo di studio (RA-CPDS 2020). Si segnala, inoltre, che sono state messe in atto e potenziate notevolmente le attività di orientamento in itinere e in uscita sempre più mirata.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Dal commento alla SMA 2022 emerge l'assenza, per il CdS L-40 - che solo durante l'a.a. 2022/23 concluderà il suo primo triennio - del numero dei laureati. Al momento, mancano anche i dati, sia per L-39, sia per L-40, dei laureati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER). Anche per L-39, non sono consultabili (dati aggiornati all'8 ottobre 2022) i numeri relativi ai laureati entro la durata normale del corso. Analogamente, non sono ancora noti gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e a quella degli abbandoni (iC24).
Azione Correttiva n.4	Rafforzamento delle competenze professionali
Azioni intraprese	Revisione, a partire dalla coorte 2019-22, degli ordinamenti didattici e di alcune denominazioni dei corsi, rispetto ai quali è stato previsto, in particolare: l'inserimento di un insegnamento professionalizzante per ciascuno dei tre anni di Corso; l'avvio di laboratori permanenti di scrittura professionale e di avvio alla progettazione nel sociale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali (CROAS), finalizzato al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale e allo sviluppo di capacità di ideazione progettuale nel sociale, di comprensione delle componenti fondamentali di un progetto e della logica sottesa, inserendo nel piano di studi la competenza trasversale <i>Diversity management</i> da 9 CFU come insegnamento a scelta dello studente. Inoltre a partire dall'a.a. 2020/2021, con la trasformazione del CdS in interclasse L39-40; l'inserimento di insegnamenti mirati all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici (RA-CPDS 2021); l'affiancamento in alternativa del corso di Istituzioni di Economia (SECS-P/02) con quello di Analisi dei Dati per la ricerca sociale (SECS-S/05) (RA-CPDS 2022); rendendo affine e non più opzionale l'insegnamento "Diritto delle religioni, inclusione sociale e Terzo settore (IUS/11)", sia per l'oggettivo interesse verso i temi dell'intercultura. Inoltre, sempre nell'intento di favorire il graduale rafforzamento delle competenze professionali anche nella fase pandemica, il CdS si è attivato per accogliere la richiesta di un'organizzazione più complessa dell'attività di tirocinio obbligatorio, parte integrante del percorso di formazione degli studenti del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, attraverso la realizzazione di un Progetto di tirocini online con l'obiettivo di continuare ad assicurare qualità nei percorsi di apprendimento e, allo stesso tempo, offrire garanzie agli studenti laureandi

	sulla tempistica relativa alla conclusione del percorso formativo. In particolare, con il permanere di una situazione emergenziale, il Dipartimento ha dato possibilità di svolgere sia il primo che il secondo tirocinio presso lo stesso ente, semplificando così un approccio che il persistere della suddetta emergenza avrebbe altrimenti reso problematico. Si segnala, inoltre che sono state potenziate notevolmente le attività di orientamento in itinere e in uscita. Per rendere il CdS inoltre maggiormente professionalizzante, nel commento alla SMA si rileva il rafforzamento e consolidamento del legame con enti, organizzazioni e aziende del territorio, svolgendo vari incontri con diversi stakeholder per la stipula di convenzioni per tirocini su progetti formativi elaborati congiuntamente, e che prevedono lo svolgimento di laboratori tematici per preparare gli iscritti all'attività di tirocinio.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I valori degli indicatori relativi al percorso di studio, alla percentuale di abbandoni e regolarità delle carriere, così come quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati, come già rilevato, non sono al momento disponibili, perché evidentemente legati ad una più mirata analisi che interverrà quando saranno disponibili i dati relativi allo svolgimento dell'intero percorso del triennio di studi.
Azione Correttiva n.5	Maggiore armonizzazione dei programmi delle diverse discipline e verifica della loro congruità rispetto ai CFU previsti
Azioni intraprese	A partire dalla coorte 2019-22, si è avviata una riflessione fra i docenti all'interno degli organi di gestione del CdS, volta a coordinare al meglio i programmi delle diverse discipline. In particolare, il Dipartimento oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita "Conferenza di Servizio", in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018 ha costituito un nuovo Gruppo per l'Assicurazione della Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo gruppo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando, tra gli altri temi, anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l'equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS) (si veda RA-CPDS 2017, quadro D-PROPOSTE).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le azioni correttive sono attualmente in corso

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf	
Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018	
Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf	
Titolo: Relazione Paritetica 2022	
Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf	

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

D.CDS.1.1.

Il Corso di Studi (CdS) Interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (L-39 e L-40) ha al suo interno due percorsi di studi: Scienze del Servizio Sociale (Classe L-39) e Sociologia (Classe L-40). Tale CdS rappresenta l'evoluzione del precedente CdS in "Scienze del servizio sociale" che sin dalla sua progettazione originale, nell'a.a. 2008-09 in sostituzione di quello in "Operatori dei Servizi Sociali", ha determinato una particolare attrattività rispetto ad altri simili presso altri Atenei per la sua capacità di saper adeguare costantemente l'offerta formativa alle competenze richieste dalla professione attraverso la consultazione degli *stakeholder* e di saper ampliare e adattare l'offerta didattica di attività professionalizzanti attraverso una maggiore caratterizzazione del CdS con attività complementari agli insegnamenti (riesame 2018 1.a). Anche nelle consultazioni del 2013 e 2014 tra Dipartimento e attori sociali era stato ribadito come questo percorso, forte ormai di una 'tradizione' del CdS L-39 ben radicata nell' Ateneo, fosse stato progettato per formare figure con una solida preparazione da inserire negli ambiti pubblico, privato e del Terzo settore, che lo rendevano dunque valido nel profilo progettuale rispetto alle richieste professionali e culturali del territorio. Stessa prospettiva è stata poi ulteriormente confermata nel 2018 quando, nel corso di vari tavoli di consultazione periodica, tenutisi nelle date del 18/05/2017, 22/11/2017 e 16/2/ tra Dipartimento e parti sociali, e in particolari con i rappresentanti di organizzazioni pubbliche e private (delegato "Education" di Confindustria, magistrato del Tribunale dei Minori, rappresentanti di alcune Cooperative sociali, dirigenti dell'Ordine degli Assistenti Sociali, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti e un Assessore del Comune di Bari), sono stati valutate le caratteristiche salienti dell'offerta didattica e del progetto formativo, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi in relazione ai profili professionali e agli sbocchi occupazionali previsti dal CdS per potenziare l'offerta formativa, innanzitutto integrandola con le attività a scelta libera degli studenti, con conoscenze e competenze trasversali volte a incentivare sia l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, sia lo sviluppo delle potenzialità occupazionali dei laureati. In questa prospettiva, è stato altresì consentito agli studenti di sperimentare tirocini curriculari caratterizzati da esperienze concrete in aziende pubbliche e private grazie alla stipula di nuove convenzioni, oltre che di avviare stage improntati all'inserimento nel mondo del lavoro.

A partire da tale percorso, il Dipartimento ha progettato, nel 2019, un'offerta formativa innovativa capace di rispondere alle stesse esigenze di sviluppo e aggiornamento dei profili professionali, proponendosi di formare, accanto alla figura dell'"Assistente Sociale" anche la figura professionale del/della "laureato/a in Sociologia", peraltro, unica in Puglia capace di operare con competenza in ambiti sociali innovativi come quelli della co-economy, della progettazione partecipata, delle risorse umane e delle politiche attive del lavoro con funzione trasversale, strategica, di co-economy, di networking. La formazione del Corso di Studi (CdS) Interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (L-39 e L-40) è stata proposta nel modo di seguito indicato.

In particolare, il percorso di Scienze del Servizio Sociale (L-39) ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera. I laureati di questo percorso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato. La vocazione professionalizzante del percorso nella classe L-39 si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di

intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente, sia in equipe, nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale. Il percorso di Sociologia (L-40) mira invece a formare un operatore della ricerca e dell'analisi sociale, specificamente vocato alla progettazione e all'implementazione delle politiche sociali, a differenti livelli territoriali. Il percorso mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, degli enti locali, delle imprese, degli organismi del terzo settore una figura professionale in grado di leggere e interpretare efficacemente i dati della realtà sociale, al fine d'impostare adeguatamente gli interventi, soprattutto nelle aree di disagio, di marginalità e a rischio di devianza. Particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale. Nel CdS interclasse è prevista anche l'acquisizione di 2 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Queste possono essere costituite dalla partecipazione a svariate iniziative formative: laboratori per l'acquisizione delle competenze trasversali, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc). I due percorsi sono ritagliati infatti all'interno di un unico progetto formativo finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere interdisciplinare e specifico per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale, in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare. Allo/alla studente/studentessa che deve optare per la classe di laurea al momento dell'iscrizione al primo anno, resta salva la facoltà successiva di effettuare il passaggio in itinere dall'uno all'altro percorso, attraverso il riconoscimento dei crediti comuni.

Entrambi i percorsi sono ritagliati all'interno di un unico progetto formativo finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere interdisciplinare e specifico per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale, in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare. Il tutto tenendo in considerazione le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi.

Inoltre le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, nella prospettiva del proseguimento degli studi nel CdS magistrale in Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (ora, Innovazione sociale e politiche di inclusione) (LM-87), sono state approfondite attraverso successivi incontri con gli stakeholder ed altri con gli studenti, anche tramite le loro Associazioni, presenti in tutti gli organi collegiali del Dipartimento e del CdS (si veda quanto descritto nella sub-sezione 1-a del RRC 2018).

I laureati del corso interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia trovano dunque sbocco professionale nel settore della Pubblica Amministrazione, nel settore privato (istituti di ricerca e di comunicazione, think tank) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, ONLUS), nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria), negli ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali, nella progettazione e nella gestione dello sviluppo territoriale.

La preparazione acquisita costituisce, infatti una solida base sia per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle scienze sociali e della progettazione delle politiche d'inclusione, d'innovazione sociale e dei servizi sociali che per aspirare ad accedere a Corsi di Dottorato di Ricerca e in particolare a quello dal titolo "Scienze politiche e sociali per la sicurezza e lo sviluppo" SPSS [DOT22CN83X], istituito nel 2023 presso il Dipartimento.

Nel 2023, infatti, il Dipartimento di Scienze politiche ha inaugurato questo suo primo corso di Dottorato, strettamente collegato agli ambiti di studio e di insegnamento presenti nel CdS Interclasse e in linea con i suoi sbocchi occupazionali. Il corso di dottorato ha come obiettivo quello di rispondere alla crescente domanda da parte del contesto sociale, produttivo e istituzionale di ricercatori, esperti e policy makers capaci di interpretare le sfide che la tutela della sicurezza e la promozione dello sviluppo pongono alle società del XXI secolo. In quest'ottica, esso offre una formazione transdisciplinare nell'area delle discipline socio-politologiche, giuridiche e statistico-economiche, integrando le competenze teoriche riferite agli ambiti di ricerca del corso con l'acquisizione delle capacità necessarie a progettare, coordinare e realizzare ricerche in ambiente sia accademico che aziendale o istituzionale, su scala locale, nazionale o

internazionale.

Al termine del ciclo di studi i dottori di ricerca, con riferimento ai propri campi disciplinari e tematici, sapranno: 1) reperire e analizzare criticamente la letteratura scientifica di riferimento; 2) costruire modelli interpretativi originali; 3) progettare e condurre autonomamente ricerche empiriche; 4) produrre risultati scientifici originali e declinabili in termini di politiche pubbliche.

D.CDS.1.1.2

Nella prospettiva di consolidamento del rapporto tra Università e Territorio, in data 17 dicembre 2019, il Dipartimento (in un gruppo composto da Coordinatrice dei Corsi di Studio, Delegata del Direttore per il CdS interclasse L39-L40, due docenti strutturati appartenenti ai settori sociologici e il Referente del Servizio Orientamento e Tutorato) ha invitato i rappresentanti del mondo del lavoro (Presidente del CROAS e rappresentante del Consorzio Cooperative Sociali Meridia, per le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali) ad un tavolo di confronto istituzionale sull'attivazione del CdS interclasse L-39/40 Scienze del servizio sociale e Sociologia, nel corso del quale il Coordinatore ha illustrato nel complesso la nuova offerta formativa e, in particolare, la proposta di introdurre accanto al percorso di studi per la formazione della figura di "Assistente sociale", anche quello in "Sociologia", peraltro, unico in Puglia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica, di co-economy, e di networking.

Rispetto a tale proposta le parti sociali, ferme restando le specificità e gli sbocchi professionali del percorso in Scienze del servizio, hanno valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia.

In particolare, la figura del laureato in L-39 si conferma come quella professionale in senso stretto di Assistente sociale, ormai ben radicata nel nostro Ateneo e con una solida preparazione negli ambiti pubblico, privato e del Terzo settore che lo rende ancora valido sia negli aspetti progettuali sia nelle richieste professionali e culturali del territorio.

Rispetto al laureato in L-40, nel corso della stessa consultazione, gli interlocutori delle organizzazioni rappresentative delle professioni e della produzione di beni e servizi hanno individuato una tipologia di esperto che, sia nel settore pubblico sia in quello privato, può operare con competenza in ambiti innovativi come quelli della co-economy, della progettazione partecipata, delle risorse umane e delle politiche attive del lavoro. Per questo la rappresentante del Consorzio Meridia ha valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, capace di operare in ambito sociale con funzione strategica, pur tenendo conto, come evidenziato dalla Presidente del CROAS, della necessità di attendere almeno cinque di sperimentazione prima di poter valutare l'impatto che il nuovo percorso di Sociologia avrà sulla professione.

Al termine dell'incontro di consultazione si è così concluso che i laureati dei CdS rispondano, per entrambi i percorsi, a figure professionali corrispondenti alle esigenze del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali e a quelle del territorio, ed è stata riscontrata la piena coerenza tra la proposta di istituzione del CdS interclasse in Scienze del servizio sociale e Sociologia e le opportunità esistenti nel mercato del lavoro. È risultato infatti che anche la descrizione delle competenze associate alle funzioni risulta correlata con gli sbocchi professionali. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi.

Nel Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2020, per favorire un sempre più proficuo confronto con parti sociali e stakeholder, è stato istituito il *Comitato di indirizzo permanente*.

In data 13 giugno 2022, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo che ha manifestato condivisione per l'offerta formativa del Dipartimento, evidenziando che la stessa offre un quadro di competenze differenziato e pluridisciplinare.

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante l'impegno profuso nella progettazione del CdS Interclasse nel corso della consultazione con il Comitato di indirizzo sono emersi apprezzabili suggerimenti per il CdS L-39 e/40, di seguito sintetizzati:

- valorizzare i temi della sostenibilità ambientale con modelli di sviluppo in grado di garantire integrità dell'ecosistema, efficienza economica ed equità sociale;
- valorizzare le politiche giovanili che promuovano interventi integrati su istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere a favore della popolazione giovanile intesa come forza motrice per lo sviluppo economico, il cambiamento sociale e l'innovazione tecnologica
- valorizzare l'approccio sociologico e non solo economico per enfatizzare la valenza culturale, valoriale ed etica delle organizzazioni. La presenza di un sociologo responsabile delle risorse umane per ripristinare l'equilibrio tra sistema produttivo e benessere del lavoratore;

- valorizzare le professioni sociali a fronte della recente introduzione dell'Area delle professioni socio-sanitarie (anche sotto il profilo della contrattazione nazionale) che presenta un nuovo scenario dei bisogni di salute caratterizzato da una pluralità di professioni atte a soddisfare i bisogni di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale che prevede percorsi assistenziali integrati e non solo medico-sanitari in senso stretto.
Il Direttore e il Coordinatore, nell'accogliere i preziosi suggerimenti, hanno segnalato che i temi emersi sono già da tempo all'attenzione del Dipartimento.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Relazione Paritetica 2022

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

D.CDS.1.2.1.

Il carattere del CdS interclasse L-39/40 riflette la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche a cui afferisce. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali trasversali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. Tale vocazione multidisciplinare del Dipartimento non sottrae però il CdS dal garantire una offerta formativa che nel valorizzare la specificità di ciascuna figura professionale formata (assistente sociale e sociologo) si mostra comunque coerente nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti oltre che nei suoi obiettivi formativi (generali e specifici) con i profili professionali in uscita.

Il primo anno del CdS Interclasse è finalizzato infatti per entrambe le figure alla acquisizione delle conoscenze di base nell'ambito del diritto pubblico e privato, della statistica sociale, della sociologia generale, della storia sociale contemporanea. Nel percorso di Sociologia, ci si focalizzerà specificamente sulla storia del pensiero sociologico e sulla politica sociale. Nel percorso di Scienze del Servizio sociale è invece previsto, già in questa fase il tirocinio, con relativo laboratorio di preparazione, nonché l'approfondimento dei principi e dei metodi del servizio sociale (insegnamento professionalizzante). Al secondo anno, gli studenti dovranno sostenere dei corsi obbligatori in ambito psicologico e potranno scegliere, entro tre blocchi di discipline - rispettivamente giuridiche, sociologiche ed economiche - un insegnamento per ciascun blocco secondo un profilo coerente. Dovranno sostenere un esame di lingua a scelta tra inglese e francese. Gli/Le studenti/studentesse di Sociologia approfondiranno inoltre la metodologia della ricerca sociale; gli/le studenti/studentesse di Scienze del Servizio Sociale frequenteranno il secondo tirocinio e seguiranno il secondo insegnamento professionalizzante. Al terzo anno, i due percorsi di studi si demarcano più nettamente sulla base delle specificità professionali di ciascuno.

Ciascuna area di apprendimento (sociologica, giuridica, economica, politologica, statistico-demografica, storica, linguistica, psicologica, medica e pedagogica, e, nel percorso servizio sociale, del servizio sociale professionale) declina in modo specifico gli obiettivi formativi che lo studente deve raggiungere in riferimento alla conoscenza dei fondamenti istituzionali delle aree di studio e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. All'interno di queste vengono affrontati temi legati a: fenomeni migratori, marginalità, inclusione, situazioni di deprivazione sociale, effetti della globalizzazione su ambiente e territorio, problematiche del lavoro e dell'occupazione. Ciascuna area evidenzia come lo studente debba acquisire una comprensione multidisciplinare e integrata degli interventi sociali e professionali rilevanti ai fini della promozione del benessere collettivo ed individuale, della comprensione delle situazioni sociali e delle loro possibili evoluzioni. Ogni area indica anche quali strategie didattiche utilizzerà per proporre le conoscenze ed anche come queste saranno verificate nell'ambito delle attività proprie di ciascun insegnamento indicate nelle rispettive schede (ad esempio partecipazione attiva alle lezioni, partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie, prova d'esame finale orale e/o scritta).

Anche i risultati di apprendimento attesi in termini di "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" sono ben delineati per ciascuna area di apprendimento e sono evidenziate con precisione quali competenze e abilità professionali specifiche debbano essere sviluppate dallo/dalla studente/studentessa per metterlo/a in condizione di collaborare alla progettazione, alla realizzazione e alla valutazione di interventi in ambito pubblico e privato.

D.CDS.1.2.2

Nel CdS Interclasse gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati corrispondono alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro e alla descrizione delle competenze associate alle funzioni, e i suoi obiettivi formativi risultano correlati con gli sbocchi professionali. Il tutto, inoltre, si rivela coerente con le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione al proseguimento degli studi nei CdS magistrali.

In tal senso, a partire dal 2019, si è assistito all'interno del CdS Interclasse ad un miglioramento costante dell'attività formativa al fine di renderla il più possibile coerente con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. Questo obiettivo è stato raggiunto sia aumentando le occasioni di confronto con le parti sociali mediante incontri con gli stakeholder e gli studenti (anche tramite le loro Associazioni), presenti in tutti gli organi collegiali del Dipartimento e del CdS, e rafforzando le collaborazioni costanti con il CROAS, sia provvedendo ad una continua valutazione del livello di adeguatezza e aggiornamento dell'offerta didattica, nell'intento di incentivare le potenzialità occupazionali dei laureati nelle aziende, progettando una figura di assistente sociale e di laureato in sociologia che promuova il benessere dei lavoratori.

Questo percorso ha consentito oggi al CdS interclasse di presentare un'offerta formativa organizzata per aree di

apprendimento articolate negli ambiti giuridico, economico, sociologico, politologico, storico, statistico-demografico, linguistico, del servizio sociale, psicologico e medico, con le relative metodologie ed elaborazioni logico-linguistiche. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti sia nei contenuti disciplinari, sia negli aspetti metodologici; i contenuti dei singoli insegnamenti risultano, altresì, costantemente aggiornati nei rispettivi contenuti e declinati secondo i Descrittori di Dublino. Infine, le attività formative sono disposte nel percorso di studi in modo tale da permettere agli studenti di individuare chiaramente e di raggiungere i risultati di apprendimento attesi.

Nella classe L-39, la formazione specifica si orienta, nei tre anni di corso, all'acquisizione dei fondamenti, dei principi, delle metodologie e delle tecniche del servizio sociale, finalizzata alla costruzione della figura professionale dell'assistente sociale (cat. B), previo Esame di Stato e iscrizione all'Albo, che dà anche accesso all'esercizio della libera professione. Questo percorso di studio include, a tal fine, il tirocinio professionale presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale. Nella classe L-40, la formazione specifica si orienta alla conoscenza dei sistemi e dei processi sociali, dei regimi di welfare e delle politiche sociali, ed è mirata all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici.

Il piano formativo presenta un adeguato livello di flessibilità, che permette alla componente studentesca di caratterizzare e personalizzare il proprio percorso di studi, soprattutto in virtù della presenza di insegnamenti in alternativa.

I laureati del corso interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia trovano sbocco professionale nel settore della Pubblica Amministrazione, nel settore privato (istituti di ricerca e di comunicazione, think tank) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, ONLUS), nelle organizzazioni di rappresentanza degli interessi (sindacati, partiti, associazioni di categoria), negli ambiti educativi, comunicativi, assistenziali e consulenziali, nella progettazione e nella gestione dello sviluppo territoriale.

La preparazione acquisita costituisce, inoltre, una solida base per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito delle scienze sociali e della progettazione delle politiche d'inclusione, d'innovazione sociale e dei servizi sociali.

Nel CdS è prevista anche l'acquisizione di competenze trasversali tramite la previsione di 2 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". Queste ultime possono essere costituite dalla partecipazione a svariate iniziative formative: laboratori per l'acquisizione delle competenze trasversali, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica, attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Inoltre, nell'offerta del CdS Interclasse sono previsti insegnamenti mirati all'acquisizione delle competenze metodologiche e tecniche necessarie per la ricerca sociale e per l'analisi dei dati socio-economici. In tale prospettiva, all'insegnamento di Istituzioni di Economia (SECS-P/02) è affiancato, in alternativa, l'insegnamento di Analisi dei Dati per la ricerca sociale (SECS-S/05). Tutto questo rende il CdS coerente con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita proprio perché permette di avvicinare lo studente alla conoscenza delle teorie, delle pratiche e delle prassi consolidate, coerenti con gli sbocchi professionali del CdS. Non di meno, il carico didattico espresso in CFU risulta, nella maggior parte dei CdS, corrispondente ai programmi di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi.

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto alla situazione profilata, e sulla base degli indicatori disponibili al momento non è possibile profilare ulteriori proposte di miglioramento poiché di questo recente Corso di studi interclasse, attivato solo nell'a.a. 2020/21, dovrà essere seguito l'andamento complessivo del triennio, in fase di conclusione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf</p> <p>Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <p>Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>	
---	--

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

D.CDS.1.3.1

L'offerta e i percorsi formativi proposti dal Corso di Studi (CdS) Interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia sono descritti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

Il CdS ha al suo interno due percorsi di studi: Scienze del Servizio Sociale (Classe L-39) e Sociologia (Classe L-40). I due percorsi sono ritagliati all'interno di un unico progetto formativo finalizzato all'acquisizione sia di conoscenze, abilità e strumenti concettuali di carattere interdisciplinare e specifico per la comprensione della società, sia di competenze e di strumenti metodologici necessari all'azione sociale e all'intervento professionale, in particolare nelle situazioni di disagio, marginalità ed esclusione, nel quadro dei sistemi e delle politiche di welfare.

Lo studente dovrà optare per la classe di laurea al momento dell'iscrizione al primo anno. Resta salva la sua facoltà di effettuare il passaggio in itinere dall'uno all'altro percorso, attraverso il riconoscimento dei crediti comuni.

Il CdS fornisce una formazione di base, comune alle due classi, nelle discipline sociologiche, statistico-demografiche, psicologiche, storico-politiche, giuridiche, economiche e linguistiche, e, nello stesso CdS, sono attivati anche specifici percorsi di formazione come insegnamenti a scelta dello studente, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Infatti, nel percorso di Scienze del Servizio Sociale che ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui opera, è riservato uno spazio formativo importante al tirocinio obbligatorio al primo e al secondo anno. Esso è svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta nelle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. L'obiettivo è nel consentire ai laureati di questo percorso di studio di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio, al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema che si presenta. Attraverso quest'esperienza, che estrinseca la vocazione professionalizzante del percorso nella classe L-39, lo/la studente/studentessa ha l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale. Il tirocinio rappresenta un indiscutibile arricchimento del percorso formativo, attuando una strategia che consente agli/alle iscritti/e di sperimentare una situazione reale di lavoro, sostenendoli nella riflessione e nella crescita professionale. Tutto ciò rappresenta una occasione preziosa per creare quel raccordo, sempre auspicato, tra Università e mercato del lavoro, raccordo di cui si avvantaggiano sia gli/le studenti/studentesse, sia il contesto delle amministrazioni e delle imprese e,

conseguentemente, la realtà locale nel suo insieme.

Invece, nel percorso di Sociologia, che mira a formare un operatore della ricerca e dell'analisi sociale, specificamente vocato alla progettazione e all'implementazione delle politiche sociali, a differenti livelli territoriali, particolare attenzione è rivolta all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, in connessione con organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale. In tal senso l'organizzazione didattica del percorso di studi consente l'attivazione di specifici profili di studio, disciplinati nel regolamento didattico, sulla base di indirizzi professionalizzanti rilevanti per il territorio di riferimento e per l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro in una prospettiva di integrazione delle amministrazioni europee. Di conseguenza, nell'offerta formativa sono previste una serie di alternative tra diversi insegnamenti, sia caratterizzanti sia affini, per garantire flessibilità e consentire agli/alle studenti/studentesse di scegliere gli insegnamenti più aderenti ai propri interessi e alle proprie aspirazioni professionali. Si è ritenuto, inoltre che una preparazione teorica di alto profilo non possa prescindere da un tirocinio obbligatorio.

Sono inoltre programmate attività affini ed integrative relative a discipline statistiche, demografiche, linguistiche, sociologiche, giuridiche, storico-politiche, pedagogiche e mediche. Queste, distribuite tra I, II e III anno per L-39, e fra II e III anno, per L-40, costituiscono un gruppo di conoscenze ritenute fondamentali all'interno del CdS in vista della formazione di figure professionali in grado di svolgere la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale dei servizi pubblici e privati. Tali insegnamenti, talvolta in alternativa all'interno dell'offerta, così da consentire a studenti e studentesse di caratterizzare e personalizzare il proprio percorso di studi, sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del Corso e sono oltretutto finalizzati all'acquisizione di conoscenze e abilità strettamente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio. Il sistema multidisciplinare e integrato delle conoscenze garantito anche da queste attività risulta infatti decisivo per la formazione di profili professionali in grado di comprendere questioni fondamentali dell'assistenza sociale e intervenire su un ampio spettro di questioni relative, in particolare, a fenomeni migratori, problemi di marginalità, di inclusione, situazioni di deprivazione sociale, effetti della globalizzazione su ambiente e territorio, problematiche di lavoro e dell'occupazione. In tal senso, si può affermare che il progetto formativo risulta corrispondente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, agli obiettivi formativi dei profili culturali/professionali in uscita e alle conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. A tale progetto viene, oltretutto, assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2

Sul sito del Dipartimento sono, infatti, adeguatamente specificate la struttura del CdS Interclasse e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE). Basta infatti collegarsi al sito web del corso Percorso Scienze del servizio Sociale o percorso Sociologia e cliccare sul link "offerta formativa programmata" e successivamente l'anno di corso per conoscere precisamente l'articolazione e la suddivisione degli insegnamenti per anno con indicazione dei relativi CFU. La suddivisione in didattica erogativa (DE) e attività in autoapprendimento (la interattiva al momento non rientra nel CdS Interclasse) è invece molto ben specificata nelle schede dei singoli insegnamenti in cui è definito non solo l'anno di corso, il semestre di erogazione e il numero di CFU per ciascun insegnamento, ma anche come questi sono suddivisi tra didattica frontale, pratica e ore di studio individuale (o autoapprendimento). In una sezione dei Syllabus è inoltre chiarito come verrà erogata l'attività didattica ed anche quella laboratoriale, consentendo agli studenti di approcciarsi all'insegnamento con maggiore consapevolezza. Anche queste informazioni sono molto ben visibili sul sito del Dipartimento. Basta infatti collegarsi al sito web del corso Percorso Scienze del servizio Sociale o percorso Sociologia e cliccare sul link "offerta formativa"; successivamente cliccare sull'anno di corso di interesse e poi sul link "offerta formativa erogata e schede degli insegnamenti" e per conoscere precisamente la suddivisione tra didattica frontale, pratica e ore di studio individuale (o autoapprendimento).

D.CDS.1.3.3

Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, il CdS Interclasse garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare, lasciando spazio alla componente studentesca di partecipare a diverse iniziative formative. In particolare, il CdS Interclasse prevede l'acquisizione di 14 crediti nell'ambito delle "Discipline a scelta dello studente" così suddivise: 6 CFU al secondo anno e 8 CFU al terzo anno, sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello, afferenti al Dipartimento di Scienze politiche; nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello afferenti ad UNIBA; nell'ambito degli insegnamenti con voto attivati da UNIBA come Competenze trasversali.

Le attività a scelta libera sono inserite dallo studente nel proprio piano

carriera e l'acquisizione dei relativi CFU avverrà in seguito alla registrazione dell'esame di profitto. Questa ampia previsione consente allo studente di partecipare a diverse iniziative formative quali laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali, corso di "Orientamento consapevole" con superamento del test finale, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e di informatica e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche. Inoltre, è prevista la possibilità di riconoscimento in tale ambito di altre attività utili alla formazione dello studente (ad esempio, servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Inoltre, il CdS Interclasse stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative" con la previsione di 2 CFU per *"altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro"*. Quello delle competenze trasversali da parte degli studenti rappresenta un tema importante per il Cds rispetto al quale già nell'a.a. 2021/2022 il Dipartimento di Scienze Politiche ha contribuito in modo determinante al raggiungimento, a livello di Ateneo, dell'obiettivo prefissato dal piano del Ministero in ordine a questa finalità.

In generale, le attività didattiche sono integrate da laboratori (quali il laboratorio di avvio alla progettazione nel sociale, il laboratorio di informatica, il laboratorio di scrittura), nonché da attività convegnistiche e seminariali, esercitazioni e altre attività pratiche. In particolare, il 'Laboratorio di Scrittura professionale' è realizzato con la collaborazione del CROAS e prevede lo svolgimento di incontri volti a fornire ai frequentanti conoscenze inerenti alla scrittura tecnico-amministrativa (redazione di delibere, determine, ecc.), professionale (redazione di relazioni sociali, relazioni anamnestiche, ecc) e creativa (redazione di relazioni di progettazione sociale, di ricerche professionali, ecc. anche su social media). Questa metodologia, finalizzata alla trasmissione dei saperi teorici e dei saperi pratico metodologici, trova riscontro positivo nella valutazione espressa dagli studenti frequentanti i corsi erogati dal Dipartimento di Scienze politiche (cfr. Rilevazione Opinione degli Studenti 2020/2021).

Il CdS prevede anche la possibilità di riconoscimento di altre attività utili alla formazione trasversale dello studente (ad esempio: servizio civile, certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati, esperienze svolte all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ o assimilabili, viaggi studio all'estero organizzati da un docente del Dipartimento e realizzati con il patrocinio dell'Università, ecc).

Tali iniziative sono generalmente fruibili anche on-line tramite la Dispowebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale. Al termine delle attività formative, conseguono crediti formativi, oltre a un attestato di partecipazione.

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Come emerge dalla relazione RA-CPDS 2022, attraverso l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, divenuta indispensabile durante l'emergenza pandemica per la gestione delle attività didattiche, il materiale didattico è stato divulgato con maggiore facilità e velocità; pertanto, sarebbe utile, anche in futuro, continuare ad utilizzare tale piattaforma (o una analoga) per la condivisione dello stesso. Emerge inoltre che il 93,5% degli studenti valuta il materiale didattico indicato come corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, dunque, adeguato allo studio e alla preparazione degli esami (Cfr. RA-CPDS 2022, Quadro C).

Criticità/Aree di miglioramento

- Inserire nel primo anno di studi "altre conoscenze utili per il mondo del lavoro".
- Affrontare il fenomeno di rallentamento delle carriere studentesche anche alla luce della valutazione dell'andamento complessivo del corso all'esito del triennio in fase di conclusione.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

<p>D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
---	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.1

Come emerge dalla RA-CPDS 2022 (Quadro B) i contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, risultano chiari, dettagliati e completi e mostrano una sostanziale congruenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi delle schede di ciascun corso di studi è risultato che esse sono perfettamente conformi a quanto indicato dai Descrittori di Dublino 1 e 2; è stata altresì constatata la presenza per alcuni insegnamenti di prove intermedie, utili per una quota non trascurabile di studenti/studentesse ad assimilare con una tempistica più distesa i contenuti didattici e a chiarire eventuali dubbi in vista della prova finale. Infine, è stato possibile rilevare come la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate sia stata sostanzialmente soddisfatta.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente esplicitate. Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del/della laureato/a rispetto all'intero percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono esposte con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che il CdS Interclasse intende formare.

Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina-web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda – redatta sia in italiano, sia in inglese – contenente le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche.

Tali schede riportano in modo chiaro notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento: il nome e i recapiti universitari del docente responsabile, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il Syllabus, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti – declinati rispetto a Descrittori di Dublino – e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento ed i relativi testi sono indicati nella scheda, unitamente ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame.

Le schede degli insegnamenti sono inoltre adeguatamente visibili sul sito web del Dipartimento. Basta infatti collegarsi al sito web del corso Percorso Scienze del servizio Sociale o percorso Sociologia e cliccare sul link "offerta formativa"; successivamente cliccare sull'anno di corso di interesse e poi sul link "offerta formativa erogata e schede degli insegnamenti". Essi sono aggiornati tempestivamente e dunque immediatamente visibili in caso di modifica di una o varie parti.

Inoltre, l'analisi delle informazioni riportate nelle schede SUA-CDS 2020-2021 (sezione B: Esperienza dello studente) e nella sezione web del Dipartimento, dedicata ai CdS, evidenzia che le metodologie di trasmissione delle conoscenze e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, ecc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

In generale, le attività didattiche sono affiancate da laboratori (laboratorio di avvio alla progettazione nel sociale, laboratorio di informatica, laboratorio di scrittura), nonché da pratiche convegnistiche e seminariali, esercitazioni e altro.

Questa metodologia, finalizzata alla trasmissione dei saperi teorici e dei saperi pratico metodologici, trova riscontro positivo nella valutazione espressa dagli studenti frequentanti i corsi erogati dal Dipartimento (cfr. Rilevazione

Opinione degli Studenti, a.a. 2020/2021).

Non di meno, il carico didattico espresso in CFU risulta, nella maggior parte dei CdS, corrispondente ai programmi di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Inoltre, con l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams, il materiale didattico è stato divulgato con maggiore facilità e velocità; pertanto, sarebbe utile, anche in futuro, continuare ad utilizzare tale piattaforma (o una analoga) per la condivisione dello stesso.

D.CDS.1.4.2

Per quanto attiene ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrarne l'eventuale raggiungimento.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, inoltre, con particolare riferimento alle prove di esame (anche intermedie) e alla prova finale, vengono costantemente discusse, definite e aggiornate nell'ambito degli organi collegiali e in apposite Commissioni per assicurare che siano sempre coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In generale, nel definire tali modalità, i docenti, oltre a tener presente che la valutazione dei risultati di apprendimento attesi deve essere conforme alle peculiarità di un CdS triennale, tendono a chiarire le motivazioni, gli standard e gli oggetti della valutazione, con riferimento ai Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento), al fine di rendere i loro giudizi accurati ed efficaci. Tali indicazioni compaiono, in alcuni casi anche disaggregati per aree di apprendimento, anche nella SUA del CdS. È stato previsto, inoltre, un potenziamento degli strumenti integrativi di supporto alla didattica attraverso la figura dei tutor. Le aree scientifiche presenti nel CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato.

D.CDS.1.4.3

Le schede contengono informazioni sui metodi e i criteri di valutazione. Tali modalità sono rispettivamente formalizzate, oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), nel Regolamento del CdS e in specifici Regolamenti per la prova finale, pubblicati sul sito web per renderle fruibili agli studenti. Riguardo ai singoli insegnamenti, le modalità di verifica vengono descritte dal docente titolare in apposite schede e pubblicate e aggiornate sul sito web.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur essendo coerenti con gli obiettivi del CdS, i differenti programmi didattici vanno ulteriormente armonizzati.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf</p> <p>Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <p>Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>	

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

D.CDS.1.5.1

Come emerge dai dagli indicatori commentati nella SMA 2022, il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Tale attenzione si è rivelata particolarmente efficace quando, a partire dal 2020, a causa dell'emergenza sanitaria l'inizio delle attività sono state ritardate e alcune di esse si sono svolte in modalità online. In quella situazione, il Dipartimento, per il CdS triennale L-39, in considerazione del numero elevato di studenti che lo componeva, ha saputo fronteggiare l'emergenza con una risposta immediata. In un primo momento ha saputo individuare tempestivamente soluzioni alternative al tirocinio in presenza, accordandosi in tempi stretti con molti Enti pubblici e privati in convenzione con il Dipartimento, per convertire l'attività in presenza con quella a distanza. Tale intervento del Dipartimento ha consentito agli studenti del CdS L-39, di completare il percorso di formazione, senza accumulare ritardo nel conseguimento del titolo, perché i laureandi hanno potuto ultimare l'attività di tirocinio da remoto o integrare le ore previste da questa attività partecipando ai Laboratori formativi del Dipartimento, di scrittura professionale, progettazione sociale, informatica, per l'acquisizione delle competenze trasversali. Successivamente, con il perdurare della pandemia, il Dipartimento ha predisposto una organizzazione complessa per il CdS e, grazie all'impegno della Commissione tirocini, ha pianificato in modo mirato e strutturato i tirocini online (attraverso la realizzazione di un progetto specifico con l'obiettivo di assicurare la qualità nei percorsi di apprendimento) per offrire garanzie agli studenti laureandi sulla tempistica relativa alla conclusione del percorso formativo. Il progetto ha coinvolto 14 assistenti sociali appartenenti ai diversi Enti convenzionati e ha interessato i laureandi dell'a.a. 2020/21, a partire da 45 studenti/laureandi della sessione di aprile 2021. In tal modo ogni assistente sociale ha potuto seguire in remoto 2/3 degli/ delle studenti/studentesse, mediante un programma dettagliato con approfondimenti tematici relativi alla pratica di tirocinio. Tutti coloro che hanno partecipato al Progetto dei tirocini online hanno condiviso un momento di confronto virtuale conclusivo, al fine di individuare potenzialità e criticità di un percorso alternativo. Nel corso del 2021, le attività di tirocinio sono riprese regolarmente anche con l'intervento della figura di una supervisora del CROAS, che ha svolto attività di monitoraggio intermedio per verificare la coerenza fra l'attività del tirocinio e il profilo professionale, soprattutto all'interno di cooperative private e del Terzo settore in generale.

In aggiunta, con la stipula della nuova Convenzione (marzo 2022) tra il Dipartimento e il CROAS si è deciso che l'Ordine nomina e sostiene l'attività di un assistente sociale che presta servizio di orientamento e di tutorato per i tirocini presso il Dipartimento due volte a settimana. Il Dipartimento ha inteso implementare il servizio di tutorato attraverso un contratto di collaborazione occasionale con una nuova figura impegnata in attività di 'supervisione al funzionamento del tirocinio' i cui compiti principali si rivolgono all'analisi delle criticità delle procedure amministrative e dei percorsi formativi dei tirocini curriculari anche mediante colloqui con i destinatari del servizio nella fase iniziale, in itinere e nella fase finale; alla predisposizione di una relazione sull'andamento del servizio di tirocinio curriculare e sulle criticità rilevate; all'individuazione di misure/azioni volte a migliorare il servizio offerto di tirocinio curriculare anche nell'ottica del potenziamento dell'internazionalizzazione dei CdS.

Inoltre, va rilevato un crescente impegno profuso negli ultimi 4 anni dal CdS per migliorare l'internazionalizzazione, tramite l'attività di una apposita Commissione, di una docente delegata e di personale amministrativo dedicato, per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma "Erasmus+ Studio", attraverso una serie di iniziative (ved. RA-CPDS 2022).

Va ulteriormente sottolineato che il CdS interclasse si è attivato per superare la criticità riscontrata nella RA-CPDS 2022, relativa alla necessità di una migliore distribuzione degli insegnamenti per semestre.

Infatti, sia in riferimento al CdS in L-39 ad esaurimento, che a quello interclasse, sono state anticipate le attività propedeutiche al primo tirocinio al primo semestre e sono stati distribuiti gli insegnamenti in modo più equilibrato in termini di ripartizione dei CFU.

Infine, nell'ultimo anno-accademico (2023/24), per rendere più fruibile la frequenza delle lezioni in presenza anche per i/le fuori sede, è stato modificato l'orario delle lezioni, portando le ore da 60 a 45 minuti, ed organizzando la didattica in blocchi per garantire una pausa-pranzo di 75 minuti agli studenti.

Inoltre, per incentivare la componente studentesca a sostenere gli esami al termine dello svolgimento degli insegnamenti, il Dipartimento ha perfezionato il calendario didattico con i seguenti accorgimenti: aumento del numero di appelli (a 10 appelli ordinari) e definizione del periodo da dedicare agli esoneri e alle prove in itinere, rendendo più sostenibile l'alternanza tra studio individuale e la didattica frontale. Riguardo a questi ultimi, alcuni docenti, accogliendo specifiche richieste da parte degli studenti, hanno introdotto o, in alcuni casi, incrementato il numero delle prove di verifica intermedie concentrandole in un intervallo di tempo definito.

In conclusione, gli esiti dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti mostrano l'ampio apprezzamento ricevuto dal corpo-docente: la componente studentesca è ampiamente soddisfatta sia per la elevata qualificazione dei docenti che per la disponibilità e reperibilità degli stessi. Inoltre, sul fronte della dotazione strutturale del Dipartimento, si sottolinea che tutte le aule sono ora provviste di supporti informatici e tecnici (quali lavagne e videoproiettori).

D.CDS.1.5.2

A partire dal 2019, il compito di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti è stato affidato al Gruppo di Gestione Assicurazione Qualità, composto da docenti di varie aree disciplinari che esaminano ciascuna scheda di insegnamento, debitamente compilata dal relativo titolare e pubblicata sul sito web del Dipartimento nell'apposita sezione dedicata al CdS, verificando la completezza delle informazioni (ivi compresi i risultati di apprendimento previsti, declinati per ciascun insegnamento rispetto ai Descrittori di Dublino, i metodi e i criteri di valutazione). Tali docenti esaminano inoltre anche la coerenza degli insegnamenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, nonché la loro congruenza con il numero di CFU corrispondenti. Il Gruppo verifica anche che non vi siano sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso settore e, nei casi in cui riscontri criticità, informa il docente, invitandolo a risolvere il problema.

Ulteriori momenti di condivisione di proposte e soluzioni delle criticità legate alla pianificazione, alla riflessione, al coordinamento in vista di eventuale modifiche degli obiettivi formativi, delle modalità e delle tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti vengono affrontati all'interno di organi come il Consiglio di Dipartimento, il Consiglio di Interclasse, la Commissione paritetica, che si sofferma a lungo su questi temi, invitando a nuovi momenti di approfondimento.

Criticità/Aree di miglioramento

- Ampliamento delle occasioni di confronto sui temi della pianificazione, della riflessione, del coordinamento di eventuali modifiche degli obiettivi formativi, delle modalità e delle tempistiche di erogazione della didattica;
- Investimento maggiore sull'apprendimento linguistico, sia in termini di approfondimento delle lingue già previste sia di ampliamento della stessa offerta delle lingue da studiare;
- Potenziamento degli insegnamenti e dei laboratori dedicati alle "Competenze trasversali", al fine di raggiungere maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: <i>Rallentamento delle carriere studentesche</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Affrontare il fenomeno del rallentamento delle carriere studentesche anche alla luce della valutazione dell'andamento complessivo del corso all'esito del triennio non ancora concluso
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle attività di tutorato <i>in itinere</i> ; rafforzamento delle attività già in atto attraverso il progetto "Recupero fuori corso"; incremento dei tutorati didattici nelle varie aree disciplinari del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti relativo alle aree di riferimento
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studi
Risorse necessarie	Risorse di ateneo per bandi tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: <i>Miglioramento dell'offerta formativa</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Miglioramento dell'armonizzazione tra i vari programmi didattici</i>
Azioni da intraprendere	Incentivare l'analisi dei programmi didattici da parte del Gruppo di Assicurazione Qualità di Dipartimento per individuare eventuali criticità, e promuovere occasioni di confronto tra docenti per favorire l'armonizzazione dei programmi
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti relativo alle aree di riferimento; relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo
Responsabilità	Gruppo assicurazione qualità di Dipartimento /Coordinatore Corsi di studio
Risorse necessarie	Risorse organizzative di Dipartimenti (Organi gestionali e commissioni dedicate)
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: <i>Confronto sui temi della pianificazione, della riflessione, del coordinamento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Ampliamento delle occasioni di confronto sui temi della pianificazione, della riflessione, del coordinamento di eventuali modifiche degli obiettivi formativi, delle modalità e delle tempistiche di erogazione della didattica
Azioni da intraprendere	Previsione di incontri e seminari tra docenti al di fuori del Consiglio di Dipartimento
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti relativo alle aree di riferimento
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio / Direttore di Dipartimento
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.4	D.CDS.1/n.4/RC-2023: <i>Investimento sull'apprendimento linguistico</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Maggiore investimento sull'apprendimento linguistico anche in termini di approfondimento delle lingue già previste, ma anche dell'offerta delle lingue straniere
Azioni da intraprendere	Ampliamento delle attività linguistiche di supporto alla didattica
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti relativo alle aree di riferimento
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studi
Risorse necessarie	Risorse di ateneo per bandi tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.5	D.CDS.1/n.5/RC-2023: <i>Competenze trasversali</i>

Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento degli insegnamenti e dei laboratori dedicati alle “Competenze trasversali”, per promuovere maggiore opportunità di inserimento nel mercato del lavoro
Azioni da intraprendere	Ampliare il numero e la tipologia dei laboratori per le Competenze Trasversali
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti relativo alle aree di riferimento
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studi; Direttore di Dipartimento; Docenti del Dipartimento
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo per bando annuale dei “Corsi di Competenze trasversali”
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

verifiche dell'apprendimento		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (che deve riferirsi alla versione di tale documento validata per il 2018) la Scheda di Monitoraggio annuale 2022 (indicatori relativi all'8 ottobre 2022), rileva ed illustra in modo analitico e accurato le tendenze positive e le criticità dei CdS interclasse, nonché l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto. Gli ultimi dati di monitoraggio disponibili rilevano la situazione all'interno di un periodo fortemente condizionato dalla pandemia da COVID-19, che ha imposto la digitalizzazione di tutte le attività didattiche nel secondo semestre dell'anno accademico 2019-20 e nell'intero anno accademico 2020-21; solo a partire dal primo semestre dell'anno accademico 2021-2022, l'erogazione della didattica si è svolta in modalità mista (la scelta era quindi a discrezione di ciascuno/a studente/studentessa). I dati che qui vengono commentati vanno dunque rapportati a questa situazione particolare e andranno monitorati nei prossimi anni.

Il periodo dell'emergenza pandemica ha inciso soprattutto sullo svolgimento dei tirocini, fondamentali per questo CdS, che non si sono potuti realizzare nella modalità tradizionale, ovvero in presenza. Nella SMA viene messo, tuttavia, in rilievo come gli organi di gestione del CdS interclasse e del Dipartimento si siano tempestivamente attivati per garantire agli iscritti forme alternative di tirocinio. Poiché l'emergenza si è protratta al di là di ogni possibile previsione iniziale, la Commissione tirocini del Dipartimento e gli organi del CdS interclasse hanno proceduto ad una pianificazione mirata e strutturata dei tirocini da remoto, con la collaborazione di assistenti sociali dei vari Enti convenzionati: sono stati previsti ed effettuati colloqui virtuali conclusivi di verifica, onde monitorare in tempo reale la qualità e le eventuali criticità delle singole esperienze di tirocinio. Correttamente, quindi, la SMA valuta in modo positivo la capacità del CdS e del Dipartimento di affrontare con efficacia le difficoltà derivanti dall'emergenza Covid.

Significativo è stato poi lo sforzo messo in campo dal CdS interclasse in linea con il Dipartimento, per migliorare e potenziare, in particolare, il tutorato in itinere, incrementando l'organizzazione di incontri informativi sul funzionamento dei programmi di mobilità (Erasmus, Global Thesis borse di studio, stages e convenzioni con enti ed istituzioni straniere), le relative informazioni sulle procedure burocratiche ad esse collegate e punti aggiuntivi di premialità previsti dai Regolamenti di laurea per chi partecipa a programmi di mobilità Erasmus+. Al momento, non essendosi concluso il primo triennio di questo nuovo Corso, molti valori relativi all'andamento di alcuni indicatori (numero laureati, alcuni indicatori dell'internazionalizzazione e della valutazione della didattica, indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere) non risultano ancora disponibili (SMA 2022). I dati potranno essere valutati dunque in anni successivi.

Inoltre, come dimostrato dai risultati del monitoraggio delle carriere e dai questionari sull'opinione degli studenti, risultano più che soddisfacenti i dati relativi alla chiarezza delle indicazioni circa lo svolgimento degli esami. Per realizzare tale obiettivo, il CdS interclasse, nell'ambito degli organi collegiali e di Commissioni competenti (ad es. Gruppo per l'Assicurazione della Qualità), discute, definisce e aggiorna con continuità le modalità di verifica dell'apprendimento con riferimento sia alle prove di esame (anche intermedie), sia a quella finale, discutendone anche negli organi collegiali. Tali modalità sono descritte e pubblicate oltre che nella SUA del CdS interclasse (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), sul sito web rispettivamente nel Regolamento del CdS e in uno specifico Regolamento per la prova finale. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono definite in maniera chiara tramite le indicazioni che compaiono nelle apposite schede redatte da ciascun docente, reperibili sul sito web. Per alcuni insegnamenti le modalità di verifica dell'apprendimento comprendono la realizzazione di esoneri, prove in itinere e/o verifiche informali (che talvolta prevedono anche momenti di autovalutazione e/o di valutazione tra pari) e sono spesso svolte

anche in maniera continuativa durante le attività didattiche.

Rispetto agli indicatori relativi all'internazionalizzazione da ciò che viene rilevato nella SMA 2022 si può concludere che sono inesistenti i valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti al CdS interclasse, probabilmente anche a causa della pandemia. Unito a tale fattore esogeno, bisogna anche considerare che la vocazione "locale" in particolare del percorso di L-39, dovuta al tipo di profilo professionale che esso intende formare (l'assistente sociale), non spinge gli studenti a interessarsi dei periodi di mobilità all'estero. Sono però percepite molto positivamente le azioni che ha intrapreso il CdS per migliorare il parametro dell'internazionalizzazione.

Infatti, se l'esperienza di Erasmus+ Manager non riscuote molto interesse tra gli studenti per caratteristiche intrinseche del CdS, nella SMA si specifica opportunamente che per incrementare ulteriormente l'internazionalizzazione e per promuovere tirocini curriculari presso imprese o cooperative sociali in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus+, a partire dall'a.a. 2019/20, nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, sono stati attivati dei tirocini curriculari professionalizzanti all'estero, purché l'attività sia svolta presso Enti e Istituzioni internazionali accreditati dall'Associazione Internazionale delle Scuole di Lavoro Sociale (IASSW), oppure presso Enti esteri convenzionati con l'Università in cui sia presente un Corso di Studi in Social Work.

In particolare rispetto ad essi la componente studentesca del CdS nel partecipare al programma Erasmus+, per il quale è assistita dalla docente delegata al programma Erasmus del Dipartimento e dal personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni, che si possono riassumere come segue:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. presentazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ nell'ambito di alcuni insegnamenti del CdS da parte di docenti afferenti a tali sedi, in mobilità Erasmus+ presso il Dipartimento di Scienze politiche;
3. organizzazione di incontri informativi, suddivisi in base alla data di pubblicazione dei Bandi, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione ai suddetti Bandi;
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del CdS del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi on-line e dai relativi test di lingua inglese e lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ alla componente studentesca del CdS interessata, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione-lingua inglese e Lingua e traduzione-lingua francese, presenti nei piani di studio del CdS;
5. organizzazione di incontri informativi collettivi e individuali con la docente delegata, a seguito della pubblicazione dei Bandi Erasmus+, allo scopo di fornire informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le sedi straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
6. organizzazione di un incontro informativo collettivo per semestre, e di incontri individuali, con la docente delegata, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle persone assegnatarie di mobilità Erasmus, volto a fornire informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
7. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività Erasmus nella pagina dedicata al programma Erasmus+ sul sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi universitarie partner Erasmus+ convenzionate, aggiornata annualmente (in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio), sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, modalità del ricevimento settimanale);
8. aggiornamento e pubblicazione, ad aprile 2022, delle nuove Linee guida per il funzionamento del programma Erasmus+ per mobilità outgoing per attività di studio e per attività di tirocinio, approvate dal Consiglio del Dipartimento del CdS, ancora in vigore;
9. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS (come tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come tirocinio extracurricolare o come tirocinio *post-lauream*), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

10. creazione, e progressiva e costante implementazione da parte della delegata Erasmus di Dipartimento, a partire dall'a.a. 2018-2019, di una lista comprendente gli enti disponibili ad accogliere tirocinanti nell'ambito del programma Erasmus per attività di tirocinio Traineeship. I Paesi partner, il cui numero è stato progressivamente ampliato, comprendono il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Francia, la Germania, la Grecia, la Polonia, il Portogallo, il Regno Unito, la Repubblica ceca, la Romania, la Serbia, la Spagna e la Turchia, per un numero variabile di enti partner disponibili al proprio interno;

11. utilizzo dell'indirizzo e-mail istituzionale (creato a novembre 2017) dedicato al programma Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it, per favorire le comunicazioni tra la delegata e la componente incoming e outgoing.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, implementando la misura già in essere nel 2018 relativa all'attribuzione di n. un centodecimo (1/110). È infatti ormai possibile riconoscere fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Triennali, in vigore dal 25 ottobre 2021, per il riconoscimento delle attività Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship a coloro che hanno svolto una mobilità Erasmus+ studio di un intero anno accademico, conseguendo tutti i CFU previsti dal Learning Agreement, oppure n. un centodecimo (1/110) per ogni esperienza Erasmus+, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110) (n. 2 mobilità Erasmus+ per Studio; n. 1 mobilità Erasmus+ per Studio più n. 1 mobilità Erasmus+ per tirocinio Traineeship).

Al momento della pubblicazione, annuale, del Bando Erasmus+ Studio, si rileva un costante aumento delle sedi convenzionate e dei Paesi in cui figurano tali sedi. Rispetto al documento di Riesame ciclico del 2018, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi, stimati in aumento percentuale almeno del 7% per a.a., con sedi universitarie partner Erasmus+ situate anche in nuovi Paesi partner europei, quali l'Ungheria (a partire dal 2021) e l'Austria (da settembre 2023, a valere sul Bando Erasmus+ Studio, non ancora disponibile, relativo alle mobilità per l'a.a. 2024-2025), mentre si constata, rispetto agli altri Paesi, un notevole incremento delle sedi universitarie partner Erasmus+ della Polonia e della Romania (che si aggiungono alle sedi universitarie partner già in essere). In aggiunta a tali sedi, si ricorda che il Dipartimento ha stretto contatti con diverse sedi Erasmus presenti in Paesi terzi, per i quali tuttavia gli accordi Erasmus+ restano *in fieri*, in attesa che l'Ateneo di Bari aderisca all'azione K171 nell'ambito della programmazione Erasmus. Tali sedi sono situate in Albania, Georgia e Azerbaigian. Importanti difficoltà nella finalizzazione degli accordi di mobilità Erasmus+ si rilevano, a partire dal 2022, a causa della necessità di adeguare gli accordi al protocollo europeo Erasmus without paper, finalizzato alla trasformazione degli accordi Erasmus+ in essere o alla definizione di nuovi accordi Erasmus+ in formato unicamente digitale. Il passaggio a tale protocollo non è stato tuttavia ancora completato dall'Ateneo di Bari, rallentando in modo considerevole la conclusione di nuovi accordi Erasmus+ anche per il Dipartimento di afferenza del CdS. Tali accordi al momento risultano già approvati, ma non finalizzati, nella misura del 10%. Le sedi universitarie partner Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata, che viene aggiornata annualmente, a seguito della pubblicazione di ogni Bando Erasmus+ Studio.

Per potenziare la mobilità Erasmus per attività di tirocinio Traineeship, il Dipartimento di afferenza del CdS incentiva anche i Bandi Erasmus+ Traineeship promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship), già presenti al momento della presentazione del documento di Riesame ciclico del 2018. Ai Bandi presentati dall'Ateneo di Bari e dai consorzi interuniversitari citati vanno ad aggiungersi, a partire dal 2021, n. 2 ulteriori nuovi Bandi, afferenti a n. 2 ulteriori Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium. In particolare, il Dipartimento di afferenza del CdS, su iniziativa della delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo di Bari Aldo Moro a tali Bandi a valere dall'a.a. 2021-2022, relativi alla partecipazione a Bandi Erasmus+ per attività di tirocinio Traineeship.

Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+, presso il Dipartimento di afferenza del CdS, pur subendo, soprattutto per l'a.a. 2020-2021, un importante rallentamento nella misura del 55% delle mobilità rispetto all'a.a. 2019-2020, non ha mai subito un arresto. In particolare, la partecipazione al programma Erasmus+ nell'ambito del Dipartimento di afferenza del CdS, soprattutto a partire dalla riorganizzazione e trasformazione del CdS da Scienze del Servizio sociale (L-39) al Corso interclasse in Scienze del Servizio sociale e Sociologia (L-39 e L-40), quindi a partire dalle mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023, mostra un aumento delle mobilità Erasmus+ per Studio di circa un terzo tra i due a.a., attestandosi a circa il 25% rispetto al numero totale di assegnazioni di mobilità Erasmus+ per studio per il Dipartimento del CdS. Inoltre, è interessante constatare che questa flessione è controbilanciata da un'estensione progressiva della durata delle mobilità Erasmus+ Studio, ossia da un semestre all'intero anno accademico.

La partecipazione ai Bandi Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship è misurata, per il CdS, anche in termini di CFU conseguiti all'estero. Il dato, sempre rilevabile a partire dai dati risultanti dalle Commissioni Erasmus di Dipartimento, ma non riportato sul libretto elettronico dalla Segreteria studenti fino al 2021, viene attualmente registrato ufficialmente, in termini di carriera della persona interessata, e misurato in numero di CFU conseguiti e realmente convalidati. Si è inoltre stabilito, a partire dall'anno 2022, di attribuire anche ai CFU liberi del CdS conseguiti durante una mobilità Erasmus+ per Studio un settore scientifico-disciplinare tra quelli presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo di Bari. In ogni caso, i CFU liberi conseguiti dalla componente studentesca durante la mobilità Erasmus+ per Studio risultano essere sempre in numero molto inferiore (circa il 15% sul totale, in percentuale) rispetto al numero totale di CFU conseguiti all'estero e convalidati.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente incoming e outgoing, si registra un generale e progressivo incremento, nella misura del 10%, sia per attività didattica che per attività di formazione.

Azione Correttiva n.1	<i>Intervenire sulle carenze nelle conoscenze preliminari</i>
Azioni intraprese	Introduzione di attività didattiche propedeutiche e/o integrative per alcune aree disciplinari (storia, diritto, discipline quantitative e lingue).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Al momento i valori degli indicatori relativi a questo dato non sono disponibili, perché evidentemente legati ad una più mirata analisi che interverrà quando saranno disponibili i dati relativi allo svolgimento dell'intero percorso del triennio di studi (SMA 2022). In ogni caso va rilevato l'impegno profuso dal Cds Interclasse nell'organizzare e monitorare costantemente attività di didattica propedeutica, integrativa e di recupero, realizzata nella forma di colloqui individuali o di gruppo.</p> <p>Tali iniziative, pubblicizzate oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e di affissione nei siti del Dipartimento anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente è assegnato annualmente un docente tutor a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti); - Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione. I tutor sono richiesti dal Dipartimento e attribuiti dall'Amministrazione centrale anche grazie a forme di cofinanziamento a carico del Dipartimento stesso. L'attività è volta ad assistere gli studenti tramite lo svolgimento di didattica propedeutica, integrativa e di recupero, realizzata nella forma di colloqui individuali o di gruppo, e viene sistematicamente organizzata e monitorata. - Tutorato per la rilevazione dei bisogni degli studenti finalizzato alla implementazione e riqualificazione dell'offerta di servizi, assistenza agli studenti per favorirne la socialità e l'integrazione nel tessuto sociale cittadino, e supporto all'organizzazione e promozione di eventi culturali per favorire il radicamento dell'Università nel territorio. Sono individuati a tal fine due "Tutor Angel" attribuiti dall'Amministrazione centrale al Dipartimento di afferenza del CdS. - Lezioni introduttive a specifici insegnamenti.
Azione Correttiva n.2	Accrescere le attività autogestite dagli studenti
Azioni intraprese	Prevedere maggiori spazi e tempi dedicati a attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nell'intento di garantire agli studenti la possibilità di usufruire di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento, il Dipartimento di afferenza del CdS nel 2013 ha concesso loro un'ampia aula, che è stata dedicata alle "Vittime innocenti di tutte le mafie" e nel 2015 ha concesso un'ulteriore, dedicata alla giornalista e scrittrice pugliese

Azione Correttiva n.3	Favorire l’inserimento dei laureati nel mercato del lavoro
Azioni intraprese	Rafforzamento dell’attività di accompagnamento al lavoro, anche tenendo conto del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureati
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Al momento i valori degli indicatori relativi a questo dato non sono disponibili, e una più mirata analisi potrà intervenire solo quando saranno disponibili tutti i dati relativi allo svolgimento dell’intero percorso del triennio di studi (SMA 2022).
Azione Correttiva n.4	Fornitura materiale in formato digitale e strumenti compensativi per gli studenti disabili (ad es., non vedenti/ipovedenti)
Azioni intraprese	Acquisizione di materiale in formato digitale per gli studenti non vedenti/ipovedenti e di strumenti compensativi che consentano allo studente con disabilità di acquisire maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività (eventualmente anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi).
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Al momento i valori degli indicatori relativi a questo dato non sono disponibili, perché evidentemente legati ad una più mirata analisi che interverrà quando saranno disponibili i dati relativi allo svolgimento dell’intero percorso del triennio di studi (SMA 2022). In ogni caso va rilevato l’impegno profuso dal CdS Interclasse in tal senso attraverso la previsione della figura del referente di Dipartimento per la disabilità che si occupa di mettere in comunicazione studenti/studentesse con diagnosi e docenti degli insegnamenti affinché possano prendere atto degli strumenti compensativi, agevolando lo/la studente/studentessa con disabilità nell’affrontare l’esame, rendendolo più autonomo dello studio.
Azione Correttiva n.5	Rafforzamento dell’internazionalizzazione per il CdS attraverso la collaborazione dei docenti
Azioni intraprese	Poiché alcuni docenti del CdS sono inseriti in ampi network di collaborazioni internazionali, si propone di sensibilizzarli ulteriormente ad incrementare tali contatti anche al fine di stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	<p>Per quanto concerne le mobilità del personale docente incoming e outgoing, si registra un generale e progressivo incremento, nella misura del 10%, sia per attività didattica che per attività di formazione.</p> <p>Ampliamento del numero di Bandi Erasmus+, in particolare in relazione ai tirocini, con il conseguente aumento delle opportunità di candidatura.</p> <p>Ampliamento del numero di accordi Erasmus+ utilizzabili per mobilità Erasmus+ per studio e per il personale docente, che si stima continueranno ad aumentare almeno nella misura del 7% annuo.</p> <p>Ampliamento del numero di mobilità da parte del personale docente outgoing del Dipartimento del CdS e incoming presso il Dipartimento di afferenza del CdS, misurabile in un incremento di almeno il 5% annuo.</p> <p>Esonero, per il 60% dei casi, da parte della componente studentesca del CdS, dai corsi erogati dal Centro linguistico di Ateneo per le lingue francese e inglese, in quanto le competenze linguistiche vengono coperte con il superamento degli insegnamenti linguistici curriculari di francese e inglese e risultano pertanto già possedute dalla componente studentesca.</p> <p>Pubblicità dei Bandi Erasmus+ per attività di studio e di tirocinio attraverso il sito web del Dipartimento di afferenza del CdS, ripartito in una sezione per Studio e in una sezione per Traineeship, e aggiornato costantemente; il ricevimento settimanale della delegata Erasmus.</p> <p>Previsione di numerosi incontri <i>ad hoc</i> organizzati dalla delegata Erasmus alla pubblicazione dei Bando Erasmus+ e durante le diverse fasi di candidatura; la mappa interattiva, legata al Bando Erasmus+ Studio, relativa alle sedi universitarie partner Erasmus+ del Dipartimento del CdS, aggiornata in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio.</p>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf</p> <p>Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <p>Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>	

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

D.CDS.2.1.1

Dal raffronto con l'ultimo RRC 2018 e con le schede SUA degli ultimi 5 anni, emerge che, al fine di accompagnare nel miglior modo possibile la componente studentesca nella delicata fase che precede e segue l'immatricolazione, il Dipartimento di afferenza del CdS si è occupato con particolare attenzione di organizzare attività di orientamento e tutorato.

Da diversi anni il Dipartimento rivolge, infatti, particolare attenzione alle iniziative di orientamento predisponendo un programma annuale di attività concordato nell'ambito di un'apposita Commissione di Dipartimento e valutato alla luce dei risultati del monitoraggio delle carriere. Tale Commissione è composta da otto docenti e da personale amministrativo dedicato e coordinata da una docente delegata, che partecipa in qualità di referente del Dipartimento al Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT).

Tenuto conto delle specificità dei profili culturali e professionali del CdS, tutte le iniziative di orientamento hanno lo scopo di fornire agli immatricolandi e agli iscritti gli strumenti necessari per operare consapevolmente nella scelta del CdS, dell'iscrizione, della definizione del percorso formativo e del suo svolgimento. Tali iniziative vengono realizzate in collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado e con la partecipazione, sempre più frequente, di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale per l'inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Inoltre, tutte le azioni sono costantemente valutate in base al monitoraggio delle carriere per accertare la loro efficacia.

Il Dipartimento ha, altresì, strutturato un servizio di orientamento che svolge le seguenti attività: sportello informativo permanente; colloqui individuali; incontri collettivi con studenti e docenti degli Istituti scolastici di secondo grado; prova di valutazione delle conoscenze iniziali; attività di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA); giornata di benvenuto agli studenti; accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento; accoglienza a studenti rifugiati politici. Accanto a queste attività, il Dipartimento prende parte annualmente alle seguenti iniziative promosse dall'Università di Bari: Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni e fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole.

Nello specifico l'Orientamento Consapevole è un'attività approfondita di orientamento formativo a cui possono partecipare gli studenti delle ultime due classi degli Istituti Scolastici di Secondo Grado ai quali viene offerta l'opportunità di approcciarsi, sulla base di una tematica all'avanguardia e con un approccio multidisciplinare, ai contenuti specialistici dei Corsi di Studio. I corsi di Orientamento Consapevole, che generalmente si svolgono nei primi mesi dell'anno, consistono in otto Seminari tematici della durata di circa 3 ore ciascuno tenuti dai docenti del Dipartimento. La frequenza (per almeno il 70% dei Seminari) consente agli studenti di sostenere un test finale, al superamento del quale conseguono l'esonero dalla partecipazione ai test di valutazione delle conoscenze iniziali obbligatori per i CDS del Dipartimento, nonché l'acquisizione di 2 CFU utilizzabili fra le attività curriculari "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", previste nell'ordinamento didattico dei Corsi di Studio ai quali si iscriveranno.

L'iniziativa è stata reiterata per diversi cicli dal 2018 al 2023, assumendo di volta in volta una denominazione diversa a seconda del tema scelto: "Crisi del processo di integrazione europea. Ragioni e prospettive" nel 2018; "La sfida delle migrazioni" nel 2019, 2020, 2021; "Le crisi demografiche, economiche, giuridico-politiche e sociali nell'epoca contemporanea" nel 2022 e 2023.

Inoltre, il Dipartimento ha partecipato con due progetti ai Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT). Il primo progetto POT ha riguardato solo il CDS-39 ed è stato realizzato nel corso del Biennio 2019-20 in partenariato con altre 11 università coinvolte sullo stesso CDS. Le azioni di orientamento e tutorato, locali e di sistema previste dal progetto,

sono state coordinate dall'Università di Napoli Federico II che ha fatto da capofila. Le azioni svolte nell'ambito del progetto sono state finalizzate a : a) diffondere una conoscenza, quanto più possibile diretta e operativa, del percorso formativo in Scienze del Servizio sociale e della professione cui prepara, tra gli studenti delle scuole superiori; b) sostenere in itinere la formazione degli studenti del CdS L39, potenziandone capacità di studio autonomo e di lavoro in gruppi, caratteristiche attitudinali e capacità di acquisizione dei principi e delle competenze professionali, attraverso azioni di tutoraggio e accompagnamento mirate e strumenti appositamente predisposti.

Il Dipartimento ha altresì contribuito al POT di Ateneo partecipando al bando pubblicato nel corso del 2021. Tale partecipazione ha consentito il finanziamento del Progetto POT "Scienze Politiche Orienta" nell'ambito del quale sono state svolte diverse attività finalizzate a: i) offrire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado una conoscenza adeguata e diretta dei percorsi formativi in Scienze politiche economiche e amministrative; ii) potenziare azioni di orientamento innovative attraverso attività laboratoriali e cicli seminariali finalizzate ad evidenziare le peculiarità dei Corsi di Studio triennali e le conoscenze di base necessarie per affrontare agevolmente gli studi universitari. Tali seminari fruibili in presenza e/o in modalità online si inquadrano nell'iniziativa dal titolo "Una giornata da studenti e con gli studenti a Scienze Politiche".

Al fine di facilitare e incentivare la transizione dai CdS di primo livello a quelli di secondo livello (in particolare, per quanto concerne il Corso triennale L/39-40 verso il CdS LM/87 Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione), le caratteristiche formative dei Corsi magistrali, nonché i servizi agli studenti, gli sbocchi occupazionali e le attività di collaborazione con gli enti pubblici e privati per lo svolgimento dei tirocini formativi curriculari sono presentati agli studenti iscritti agli ultimi due anni dei CdS triennali nel corso di appositi incontri collettivi.

Tutte le iniziative di orientamento intraprese dal Dipartimento sono pubblicizzate attraverso l'invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e l'apposita sezione del sito web.

Va menzionato che durante gli anni della pandemia da Covid-2019, cioè nel corso del 2020 e 2021, la maggior parte delle iniziative menzionate sono state condotte online tramite appositi canali Teams gestiti dall'Ateneo per le attività coordinate dall'Università di Bari e dal Dipartimento nel caso dell'Orientamento consapevole.

D.CDS.2.1.2

Il Dipartimento progetta e realizza attività di orientamento in itinere sulla base dei dati rivenienti dal monitoraggio dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, delle informazioni offerte dalle Associazioni studentesche negli organi in cui sono rappresentate e nelle occasioni di incontri anche informali e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti effettuate tramite elaborazioni specifiche richieste al Sezione Data Engineering di Ateneo.

Le diverse attività realizzate utilizzano metodi e strumenti flessibili, calibrati sulle specifiche peculiarità e necessità delle diverse tipologie di iscritti e sono rivolte a: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento; abbreviare i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari; disincentivare l'abbandono universitario; contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione.

Anche le principali attività riguardanti l'orientamento in itinere, come quelle in ingresso, sono pubblicizzate mediante invio di mail ai soggetti interessati, affissioni nei siti del Dipartimento e tramite una sezione, appositamente dedicata, del sito web. Esse prevedono: tutorato individuale svolto dai docenti; tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di soggetti in possesso di adeguata qualificazione; tutorato Erasmus+ (si veda il punto "Internazionalizzazione della didattica", in questa sub-sezione); lezioni introduttive a specifici insegnamenti che dal 2023 sono state sostituite dai Pre-corsi (si rinvia a quanto descritto al punto "Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze", in questa sub-sezione). Inoltre, gli studenti possono avvalersi anche dei docenti tutor del CDS distinti per area disciplinare al fine di ottenere un supporto, superare eventuali criticità per conseguire il titolo di studio nei tempi previsti.

Per quanto riguarda invece, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero, esso è realizzato da dottorandi, studenti senior e/o altri soggetti qualificati (dottori di ricerca, assegnisti, ecc.). I tutor sono richiesti dal Dipartimento e assegnati dall'Amministrazione centrale anche mediante cofinanziamento a carico del Dipartimento. Tale servizio ha lo scopo di assistere gli studenti tramite lo svolgimento di didattica propedeutica, integrativa e di recupero erogata nelle modalità di colloqui individuali o di gruppo, e viene sistematicamente organizzata e monitorata. Va segnalato inoltre che il Dipartimento realizza periodicamente iniziative finalizzate al recupero degli studenti inattivi e fuori corso. Nell'intento di ridurre la quota di studenti inattivi (iscritti che non conseguono almeno 20 CFU nel passaggio da un anno di corso al successivo) e di studenti fuori corso, il Dipartimento di Scienze Politiche si è attivato

sia aderendo a specifici progetti di Ateneo, sia svolgendo autonomamente altre attività specifiche di sostegno a tali categorie di iscritti. A questo proposito, sono adottate diverse misure volte a comprendere i bisogni degli studenti in ritardo nel loro percorso formativo e a supportare gli stessi nella risoluzione delle criticità che determinano tale ritardo. Una Commissione ad hoc, istituita nel 2017 e formata dai docenti afferenti alle diverse aree disciplinari del Dipartimento si riunisce periodicamente per provvedere all'articolazione di tali interventi.

In particolare, da luglio 2023 è attivo il Progetto Recupero Inattivo e Fuori Corso del Dipartimento di Scienze Politiche che si inquadra nel contesto normativo di Ateneo relativo al Documento di programmazione di Programmazione triennale 2021-23, Obiettivo A "Ampliamento dell'accesso alla formazione universitaria" Azione A.1 "Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione".

Il progetto si pone in continuità con gli interventi condotti negli anni precedenti e si articola in quattro attività: 1. Ricognizione, Aggiornamento e Analisi statistiche dei dati; 2. Corsi e Percorsi costruiti per aree disciplinari e per classi di anni fuori corso; 3. Percorsi personalizzati costruiti per singoli studenti inattivi o fuori corso da 6 anni e oltre; 4. Didattica integrativa attraverso esercitazioni e predisposizione di materiale formativo e informativo utile per il recupero.

La prima attività è consistita nell'integrazione del lavoro di ricognizione dei dati di archivio del Dipartimento relativi agli studenti immatricolati, iscritti e fuori corso per corsi di studio e caratteristiche demografiche che erano stati elaborati nel corso del 2022 e presentati a marzo 2023 al consiglio di dipartimento (a cura della delegata del direttore all'Orientamento e Tutorato). L'aggiornamento di tale archivio ha consentito la ricostruzione dei dati contenenti le informazioni individuali relative agli studenti fuori corso che sono stati raggruppati in 3 cluster per numero di anni fuori corso.

Le azioni previste dal progetto sono attualmente in corso di svolgimento e tengono conto della menzionata suddivisione degli studenti per numero di anni fuori corso. Tali azioni sono sostanzialmente finalizzate a: i) individuare le motivazioni che hanno favorito periodi di inattività durante la carriera universitaria o gli ostacoli che hanno prodotto il ritardo; ii) favorire il superamento di tali ostacoli attraverso didattica mirata fornita dai docenti referenti per area disciplinare; iii) fornire materiale di didattica integrativa e materiale formativo e informativo utile per la ripresa del percorso di studi.

D.CDS.2.1.3

Il Dipartimento di Scienze Politiche ha avviato nel 2017 il servizio di placement con l'obiettivo di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati. Gli studenti del CdS e i neo-laureati alla ricerca di lavoro possono usufruire, oltre che delle attività dell'Agenzia di Ateneo, formalmente costituitasi nel 2018, anche di quelle svolte a livello dipartimentale e curate da un docente delegato e da un referente amministrativo.

Anche in attuazione di quanto indicato nella precedente scheda di Riesame (RRC 2018), le iniziative di orientamento in uscita consistono: (a) nella organizzazione di laboratori formativi professionalizzanti su specifici temi legati al CdS co-individuati con gli interlocutori sociali, economici e istituzionali del territorio; (b) nella organizzazione di giornate di incontro con imprese e pubbliche amministrazioni (es. Career day); (c) nella attività di informazione circa i servizi erogati dall'Agenzia di Ateneo e dall'Ufficio dipartimentale. Tale informazione ha luogo attraverso (i) un ricevimento bi-settimanale; (ii) comunicazioni dirette via posta elettronica, (iii) l'implementazione dell'apposito spazio sul sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare anche per conoscere bandi e concorsi (si veda sito web). Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti agli eventi quali career day, ecc. Sulla pagina web, nella sezione 'Europa e lavoro', vengono inoltre pubblicate mensilmente tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale; (iv) una brochure informativa distribuita nei momenti di incontro con studenti e laureandi/laureati (v) l'utilizzo di indirizzari (mailing list) per raggiungere in maniera più mirata gli studenti e soprattutto i propri laureati (vi) l'organizzazione di incontri di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

Il Dipartimento ha inoltre promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di (i) favorire le opportunità relazionali tra studenti ed ex-studenti, (ii) incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), (iii) sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Le iniziative volte a promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e delle competenze utili a favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro sono predisposte in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo o promosse autonomamente in relazione alle specifiche esigenze degli studenti del CdS.

Il Dipartimento intende rafforzare le attività già in atto, anche sostenendo una programmazione più sistematica delle iniziative stesse.

Nel periodo considerato non sono disponibili i dati relativi ai laureati occupati. In generale, anche sulla scorta delle attività realizzate negli altri CdS del Dipartimento, le iniziative di orientamento in uscita suindicate tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali dei laureandi del CdS.

In primo luogo, sono presi in considerazione i dati AlmaLaurea circa gli esiti occupazionali dei laureati del CdS ad un anno/o tre anni dalla laurea (SUA-CdS, Quadri C2, B7). L'evidenza empirica contenuta nel database consente di rilevare: (a) la partecipazione a formazione post-laurea (scuola di specializzazione, master di primo e secondo livello, corsi di formazione professionale, ecc.); (b) l'ingresso nel mercato del lavoro; (c) le professioni che assorbono maggiormente i laureati del corso; (d) le caratteristiche delle organizzazioni, pubbliche o private, in cui lavorano; (e) valutazioni sull'utilizzo della laurea. Si fa inoltre riferimento al Documento di Programmazione Triennale.

In secondo luogo, sono analizzati i dati provenienti da una breve scheda di rilevazione predisposta per i laureandi che, al momento del deposito della tesi in segreteria prima della seduta di laurea, esprimono le loro aspettative future in termini di ulteriori percorsi formativi e professionali.

In terzo luogo, viene mantenuta una consultazione attiva con le parti sociali presenti sul territorio di riferimento; questa attività è utile e opportuna per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti un possibile periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

I risultati degli esiti occupazionali dei laureati dei CdS saranno quindi esaminati in particolare nell'ambito dei momenti di confronto con i portatori di interesse (stakeholders) del territorio e poi al momento della stesura della SUA e della SMA del CdS. Questi momenti sono essenziali per verificare le pratiche da adottare per migliorare l'offerta formativa, agevolare le carriere degli studenti e rendere sempre più coerenti gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali. Tale attività sarà svolta tenendo in considerazione, anche in un'ottica comparativa e a fini migliorativi, tutti i dati provenienti dalle opinioni degli studenti e quelli del CdS in ambito nazionale e macro-regionale (SMA-CdS).

I punti di forza delle iniziative di orientamento in uscita del Dipartimento di Scienze Politiche sono rappresentati da (a) una serie di attività consolidate che riscontrano l'interesse degli studenti; (b) una collaborazione tra studenti e docenti che favorisce una miriade di iniziative con anche finalità di accompagnamento al lavoro, (c) da una attenta politica di sostegno da parte del Dipartimento verso i percorsi di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro che si è concretizzata nella decisione da parte del Consiglio di Dipartimento di inserire 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' in tutti i percorsi curriculari offerti, assegnandovi 2 CFU. Si tratta di attività che includono tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali realizzati in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo. In aggiunta, gli studenti possono acquisire crediti formativi, con le Discipline a scelta dello studente", nell'ambito delle "Competenze trasversali" attivati da UniBa.

Una sfida importante che il Servizio di Job Placement ha dovuto affrontare nel periodo in esame è stata rappresentata dalla pandemia da Covid-19 che ha portato con sé la sospensione delle attività. A mitigare questa situazione è intervenuta la decisione di continuare a effettuare alcune delle attività a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Oltre ad (a) un contesto territoriale fragile e un tessuto produttivo debole che non offrono significative opportunità di esperienze formative on-the-job post-laurea, le criticità del Servizio di Job Placement che necessitano di essere migliorate sono (b) la realizzazione di numero maggiore di career day; (c) il rafforzamento della Piattaforma di Ateneo PORTIAMO VALORE e più in generale una maggiore attenzione alle attività di orientamento in uscita a livello di Ateneo.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Relazione Paritetica 2022

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

D.CDS.2.2.1

I requisiti curriculari e le conoscenze richieste in ingresso, individuati e descritti nel Regolamento del CdS, sono pubblicati anche nel sito web che contiene la Scheda Unica Annuale (SUA) del CdS.

D.CDS.2.2.2

La verifica del possesso delle conoscenze in ingresso è svolta attraverso un apposito test che si svolge in due tornate annuali (a settembre/ottobre e a gennaio/febbraio) e che ha natura valutativa e non selettiva, non essendo vincolante per l'iscrizione al Corso. Il test consiste nella soluzione di 30 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate, e concerne le seguenti tematiche: cultura generale, lingua italiana, logica e matematica di base, lingua inglese o francese. La prova è superata se lo studente risponde correttamente ad almeno 16 quesiti.

D.CDS.2.2.3

Gli studenti che non superano la prova sono informati individualmente delle carenze rilevate e acquisiscono un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) pari a 2 CFU che devono assolvere entro il primo anno di corso, come prescritto dall'art. 5 del D.M. 270/2004. Le modalità di assolvimento, finalizzate all'integrazione e al rafforzamento delle conoscenze, sono le seguenti: frequenza alle lezioni introduttive per specifici insegnamenti nei quali gli studenti hanno manifestato le carenze (ad es., lingua inglese, discipline quantitative) oppure frequenza di seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche, fino alla concorrenza di 2 CFU (0,25 CFU per seminario fino alle 8 ore). L'assolvimento secondo quest'ultima modalità deve essere realizzato entro il primo anno di corso.

D.CDS.2.2.4

Gli studenti che non assolvono gli OFA acquisiscono un debito formativo aggiuntivo che devono assolvere entro il primo anno di corso secondo una delle seguenti modalità, in alternativa: sostenimento e superamento del TEST OFA in una edizione successiva, frequenza delle attività didattiche nell'ambito di un solo precorso organizzato dal Dipartimento che a febbraio 2024, frequenza di 8 seminari organizzati dal Dipartimento di Scienze Politiche (0,25 CFU per seminario), superamento di alcuni esami previsti al primo anno (si veda Regolamento), come propedeutici al sostenimento degli esami del 2 anno di corso:

Lo studente che non abbia assolto agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno, così come stabilito dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Criticità/Aree di miglioramento

-Inserire nel calendario didattico le attività dei pre-corsi.

-Invitare i docenti ad indicare con maggiore puntualità le conoscenze pregresse necessarie per la migliore fruizione dell'attività didattica. Invitare i Coordinatori dei corsi di laurea a verificare le propedeuticità (RA_CPDS 2022 – Quadro A).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):	
Documenti chiave:	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf	
Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021	
Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.	
Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf	
Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022	
Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf	
Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018	
Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf	
Titolo: Relazione Paritetica 2022	
Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti	
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.	
Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf	

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS Interclasse crea i presupposti per l'autonomia dello studente sia in termini di scelte, che di organizzazione dello studio. Essa è infatti strutturata in modo che gli studenti possano optare, in tre casi, tra materie in alternativa; inoltre dà loro la possibilità di sostenere insegnamenti a scelta, prevedendo l'acquisizione di 14 crediti nell'ambito delle "Discipline a scelta dello studente" così suddivise: 6 CFU al secondo anno e 8 CFU al terzo anno sostenendo liberamente esami nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello afferenti al Dipartimento di Scienze politiche; nell'ambito degli insegnamenti attivati nei CdL di I e II livello afferenti ad UNIBA; nell'ambito degli insegnamenti con voto attivati da UNIBA come Competenze trasversali.

Tutto questo anche una maggiore flessibilità del percorso formativo incrementando l'apprendimento critico degli studenti chiamati a fare scelte ragionate sulle discipline da seguire, e dunque sugli apprendimenti da approfondire.

D.CDS.2.3.2

Per migliorare la qualità della didattica, a partire dal 2021, il Dipartimento ha nominato un referente per il progetto *Faculty Developers* di Ateneo volto a formare una figura di riferimento per il miglioramento delle competenze professionali di tutta la docenza, così da valorizzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; la costituzione delle comunità di pratica professionale nella logica dell'apprendimento permanente e della formazione continua; predisposizione di percorsi formativi innovativi e diversificati; arricchire l'offerta formativa e aumentare la capacità di attrazione di studenti e ricercatori da tutto il mondo ma anche di fonti di ricerca per progetti competitivi.

Tale figura che è attualmente in fase di formazione ha il compito di stimolare nei docenti del Dipartimento, compresi quelli del CdS interclasse, con lo sviluppo, l'acquisizione e la messa in pratica di modalità di didattica innovativa che adattate alle caratteristiche di ciascun insegnamento utilizzino metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3

Il CdS negli anni ha previsto e messo a punto una serie di iniziative ed attività ad hoc rivolte agli studenti con esigenze specifiche.

In particolare:

- per gli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), stato previsto servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione) che mette a disposizione uno specifico supporto mirato a sostenerli nel percorso formativo. Inoltre, pressoché tutti i plessi e le strutture sono accessibili ai portatori di handicap;
- per gli studenti stranieri e i rifugiati politici (entrambi abbastanza rari tra gli iscritti al CdS) è provvista la possibilità di avvalersi di incontri individuali e del supporto resi dalla docente delegata del Dipartimento e da personale amministrativo dedicato, anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente.

- per gli studenti fuori sede il CdS è stata prevista una formulazione dell'orario delle lezioni che tende a compattare il più possibile queste ultime in specifiche giornate, evitando quelle finali della settimana. Inoltre nel 2023 il CdS ha modificato l'orario delle lezioni, portando le ore da 60 a 45 minuti ed organizzando la didattica in blocchi per garantire una pausa-pranzo di 75 minuti per gli studenti e rendere più fruibile la frequenza in presenza.

E ancora per supportare sia gli iscritti fuori sede, sia i lavoratori, viene messo a disposizione di materiale didattico propedeutico e/o integrativo alle attività didattiche accessibile mediante il sito web del Dipartimento (come nel caso delle slide predisposte in occasione dei Pre-Corsi: si veda punto 2a Orientamento) e di seguire on-line seminari, convegni ed altre occasioni di approfondimento su tematiche di particolare interesse.

- per gli studenti lavoratori è prevista dell'opportunità di iscrizione part-time al CdS, alla quale si sta tentando di dare diffusione soprattutto tra gli immatricolandi.

D.CDS.2.3.4

Per favorire l'accesso di tutti gli/le studenti/studentesse, in particolare quelli/e con disabilità, alle strutture del Dipartimento, pressoché tutti i plessi e le strutture sono state rese accessibili ai portatori di handicap.

Per favorire l'accesso e la fruibilità dei materiali didattici da parte degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) è stata prevista da regolamento la possibilità di rivolgersi ad un docente referente di Dipartimento per la disabilità che si occupa di favorire la comunicazione tra studente con diagnosi e i docenti, per una preventiva condivisione dei metodi e dei materiali didattici da utilizzare per agevolare lo studio e sostenere l'esame finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziare lo sviluppo, l'acquisizione e la messa in pratica di modalità di didattica innovativa.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Relazione Paritetica 2022

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C.

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

D.CDS.2.4.1

Per favorire il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'esterno il Cds offre alla componente studentesca l'opportunità di partecipare al programma Erasmus+, per il quale è assistita dalla docente delegata al programma Erasmus del Dipartimento e dal personale amministrativo dedicato. Per favorire una maggiore partecipazione al tale programma di mobilità la componente studentesca può usufruire di diverse iniziative, che si possono riassumere come segue:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. presentazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ nell'ambito di alcuni insegnamenti del CdS da parte di docenti afferenti a tali sedi, in mobilità Erasmus+ presso il Dipartimento di Scienze politiche;
3. organizzazione di incontri informativi, suddivisi in base alla data di pubblicazione dei Bandi, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione ai suddetti Bandi;
4. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del CdS del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi on-line e dai relativi test di lingua inglese e lingua francese, livello B1, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione delle sedi universitarie partner Erasmus+ alla componente studentesca del CdS interessata, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione – lingua inglese e Lingua e traduzione – lingua francese presenti nei piani di studio del CdS;
5. organizzazione di incontri informativi collettivi e individuali con la docente delegata, a seguito della pubblicazione dei Bandi Erasmus+, allo scopo di fornire informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le sedi straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
6. organizzazione di un incontro informativo collettivo per semestre, e di incontri individuali, con la docente delegata, a seguito della pubblicazione della graduatoria delle persone assegnatarie di mobilità Erasmus, volto a fornire

informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;

7. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività Erasmus nella pagina dedicata al programma Erasmus+ sul sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi universitarie partner Erasmus+ convenzionate, aggiornata annualmente (in concomitanza con la pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio), sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, modalità del ricevimento settimanale);

8. aggiornamento e pubblicazione, ad aprile 2022, delle nuove Linee guida per il funzionamento del programma Erasmus+ per mobilità outgoing per attività di studio e per attività di tirocinio, approvate dal Consiglio del Dipartimento del CdS, ancora in vigore;

9. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS (come tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come tirocinio extracurricolare o come tirocinio *post-lauream*), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;

10. creazione, e progressiva e costante implementazione da parte della delegata Erasmus di Dipartimento, a partire dall'a.a. 2018-2019, di una lista comprendente gli enti disponibili ad accogliere tirocinanti nell'ambito del programma Erasmus per attività di tirocinio Traineeship. I Paesi partner, il cui numero è stato progressivamente ampliato, comprendono il Belgio, la Bulgaria, Cipro, la Francia, la Germania, la Grecia, la Polonia, il Portogallo, il Regno Unito, la Repubblica ceca, la Romania, la Serbia, la Spagna e la Turchia, per un numero variabile di enti partner disponibili al proprio interno;

11. utilizzo dell'indirizzo e-mail istituzionale (creato a novembre 2017) dedicato al programma Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni tra la delegata e la componente incoming e outgoing. Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, implementando la misura già in essere nel 2018 relativa all'attribuzione di n. un centodecimo (1/110). È infatti ormai possibile riconoscere fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Triennali, in vigore dal 25 ottobre 2021, per il riconoscimento delle attività Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship a coloro che hanno svolto una mobilità Erasmus+ studio di un intero anno accademico, conseguendo tutti i CFU previsti dal Learning Agreement, oppure n. un centodecimo (1/110) per ogni esperienza Erasmus+, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110) (n. 2 mobilità Erasmus+ per Studio; n. 1 mobilità Erasmus+ per Studio più n. 1 mobilità Erasmus+ per tirocinio Traineeship).

Al momento della pubblicazione, annuale, del Bando Erasmus+ Studio, si rileva un costante aumento delle sedi convenzionate e dei Paesi in cui figurano tali sedi. Rispetto al documento di Riesame ciclico del 2018, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di nuovi accordi, stimati in aumento percentuale almeno del 7% per a.a., con sedi universitarie partner Erasmus+ situate anche in nuovi Paesi partner europei, quali l'Ungheria (a partire dal 2021) e l'Austria (da settembre 2023, a valere sul Bando Erasmus+ Studio, non ancora disponibile, relativo alle mobilità per l'a.a. 2024-2025), mentre si constata, rispetto agli altri Paesi, un notevole incremento delle sedi universitarie partner Erasmus+ della Polonia e della Romania (che si aggiungono alle sedi universitarie partner già in essere). In aggiunta a tali sedi, si ricorda che il Dipartimento ha stretto contatti con diverse sedi Erasmus presenti in Paesi terzi, per i quali tuttavia gli accordi Erasmus+ restano *in fieri*, in attesa che l'Ateneo di Bari aderisca all'azione K171 nell'ambito della programmazione Erasmus. Tali sedi sono situate in Albania, Georgia e Azerbaigian. Importanti difficoltà nella finalizzazione degli accordi di mobilità Erasmus+ si rilevano, a partire dal 2022, a causa della necessità di adeguare gli accordi al protocollo europeo Erasmus without paper, finalizzato alla trasformazione degli accordi Erasmus+ in essere o alla definizione di nuovi accordi Erasmus+ in formato unicamente digitale. Il passaggio a tale protocollo non è stato tuttavia ancora completato dall'Ateneo di Bari, rallentando in modo considerevole la conclusione di nuovi accordi Erasmus+ anche per il Dipartimento di afferenza del CdS. Tali accordi al momento risultano già approvati, ma non finalizzati, nella misura del 10%. Le sedi universitarie partner Erasmus+ sono indicate nella Mappa interattiva presente nella pagina on-line dedicata, che viene aggiornata annualmente, a seguito della pubblicazione di ogni Bando Erasmus+ Studio.

Per potenziare la mobilità Erasmus per attività di tirocinio Traineeship, il Dipartimento di afferenza del CdS incentiva anche i Bandi Erasmus+ Traineeship promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per

Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship), già presenti al momento della presentazione del documento di Riesame ciclico del 2018. Ai Bandi presentati dall'Ateneo di Bari e dai consorzi interuniversitari citati vanno ad aggiungersi, a partire dal 2021, n. 2 ulteriori nuovi Bandi, afferenti a n. 2 ulteriori Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium. In particolare, il Dipartimento di afferenza del CdS, su iniziativa della delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Ateneo di Bari Aldo Moro a tali Bandi a valere dall'a.a. 2021-2022, relativi alla partecipazione a Bandi Erasmus+ per attività di tirocinio Traineeship.

Malgrado la situazione pandemica internazionale, in particolare per le mobilità relative agli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, si rileva che il programma Erasmus+, presso il Dipartimento di afferenza del CdS, pur subendo, soprattutto per l'a.a. 2020-2021, un importante rallentamento nella misura del 55% delle mobilità rispetto all'a.a. 2019-2020, non ha mai subito un arresto. In particolare, la partecipazione al programma Erasmus+ nell'ambito del Dipartimento di afferenza del CdS, soprattutto a partire dalla riorganizzazione e trasformazione del CdS da Scienze del Servizio sociale (L-39) al Corso interclasse in Scienze del Servizio sociale e Sociologia (L-39 e L-40), quindi a partire dalle mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023, mostra un aumento delle mobilità Erasmus+ per Studio di circa un terzo tra i due a.a., attestandosi a circa il 25% rispetto al numero totale di assegnazioni di mobilità Erasmus+ per studio per il Dipartimento del CdS. Inoltre, è interessante constatare che questa flessione è controbilanciata da un'estensione progressiva della durata delle mobilità Erasmus+ Studio, ossia da un semestre all'intero anno accademico.

La partecipazione ai Bandi Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship è misurata, per il CdS, anche in termini di CFU conseguiti all'estero. Il dato, sempre rilevabile a partire dai dati risultanti dalle Commissioni Erasmus di Dipartimento, ma non riportato sul libretto elettronico dalla Segreteria studenti fino al 2021, viene attualmente registrato ufficialmente, in termini di carriera della persona interessata, e misurato in numero di CFU conseguiti e realmente convalidati. Si è inoltre stabilito, a partire dall'anno 2022, di attribuire anche ai CFU liberi del CdS conseguiti durante una mobilità Erasmus+ per Studio un settore scientifico-disciplinare tra quelli presenti nell'intera offerta formativa dell'Ateneo di Bari. In ogni caso, i CFU liberi conseguiti dalla componente studentesca durante la mobilità Erasmus+ per Studio risultano essere sempre in numero molto inferiore (circa il 15% sul totale, in percentuale) rispetto al numero totale di CFU conseguiti all'estero e convalidati.

D.CDS.2.4.2

Pur non essendo un Corso di Studio dalla vocazione internazionale, il CdS cura la dimensione internazionale didattica ed infatti si registra un generale e progressivo incremento, nella misura del 10%, sia per attività didattica che per attività di formazione per quanto concerne le mobilità del personale docente incoming e outgoing,

Criticità/Aree di miglioramento

- Ritardo nell'erogazione delle Borse di mobilità Erasmus+ da parte dell'Ateneo di Bari, con conseguente rinuncia da parte delle persone iscritte al CdS del Dipartimento e risultate assegnatarie di mobilità Erasmus+, che non sono in grado di anticipare parte o tutte le spese relative alla mobilità Erasmus+ (laddove la borsa di mobilità, in quanto contributo all'ammontare totale delle spese, aiuterebbe a sopperire una parte delle spese).
- Numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento.
- Mancanza di una figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS che vi afferiscono.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_2023-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-cds.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_2022-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2021/sma-interclasse-l-39-e-40_2021-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf</p> <p>Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <p>Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>	
--	--

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

D.CDS.2.5.1

Riguardo al CdS, sono definite in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali che, con particolare riferimento alle prove di esame (anche intermedie) e alla prova finale, vengono costantemente discusse e aggiornate nell'ambito degli organi collegiali e in apposite Commissioni. Tali modalità sono rispettivamente formalizzate, oltre che nella SUA del CdS (si vedano Quadri da A4.a ad A5.b), nel Regolamento del CdS e in specifici Regolamenti per la prova finale, pubblicati sul sito web di Dipartimento. Riguardo ai singoli insegnamenti, le modalità di verifica vengono descritte dal docente titolare in apposite schede e pubblicate e aggiornate sul sito web.

In particolare, gli organi del CdS accertano costantemente che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento, attesi e che questa interrelazione emerga chiaramente nelle schede di insegnamento.

L'analisi delle schede di ciascun corso di studi consente di rilevare la descrizione accurata di questi ultimi in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 e la presenza per alcuni insegnamenti di prove intermedie, utili per una quota non trascurabile di studenti/studentesse a comprendere le tematiche didattiche e a chiarire dubbi circa la prova finale. Risulta soddisfatta la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate. Le modalità di verifica degli apprendimenti sono chiaramente esplicitate. Le verifiche di fine corso consistono in prove d'esame scritte e/o orali alle quali lo studente si prenota solo previo utilizzo della piattaforma ESSE3. Le commissioni di esame sono costituite ai sensi del regolamento didattico di ateneo. La verifica del calendario d'esame conferma la presenza, per ogni insegnamento, di dieci appelli distribuiti nelle tre sessioni dell'anno accademico (estiva, autunnale e straordinaria).

Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono esposte con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che i singoli CdS intendono formare.

Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una scheda dettagliata in cui sono chiaramente esposte le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Nel 2020 sono state inserite le schede di insegnamento anche in lingua inglese.

Sulla base delle indicazioni di miglioramento contenute nella RA-CPDS 2021 che indicavano nel Quadro C di invitare tutta la componente docente a valutare la possibilità di inserire prove intermedie per ciascun insegnamento e inoltre di invitare il Consiglio di Interclasse e il Consiglio di Dipartimento a discutere relativamente all'organizzazione degli esoneri all'interno del calendario didattico, il CdS ha provveduto a sollecitare tutti i docenti ad inserire nelle proprie schede di insegnamento la previsione di prove intermedie ben definite.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate criticità rispetto alle attività sopra descritte.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf</p> <p>Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021 Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori. Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf</p> <p>Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022 Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a, B1.b, B2.a, B2.b, B5. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf</p> <p>Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5 Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf</p> <p>Titolo: Relazione Paritetica 2022 Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A, quadro B; Quadro C; Quadro C. Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali/relazione-annuale-2022-def.pdf</p>	
---	--

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*
2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

D.CDS.2.6.1

Come emerge già dal RRC 2018, gli organi di gestione del Csd Interclasse hanno provveduto come richiesto dalla CPDS, a compilare delle linee guida destinate agli studenti e riguardanti le procedure di accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto e le prove intermedie e uno specifico regolamento per le tesi di laurea.

Il Dipartimento oltre ad aver svolto nei mesi di maggio e giugno 2017 una apposita “Conferenza di Servizio”, in occasione della quale si è discusso approfonditamente di vari temi (didattica, ricerca, terza missione, servizi, ecc.) anche alla presenza degli studenti, nel mese di marzo 2018 ha costituito un nuovo Gruppo per l’Assicurazione della Qualità, che è subentrato alla Commissione impegnata dalla fine del 2014 nella integrazione e armonizzazione dei programmi degli insegnamenti. Questo gruppo, su suggerimento della CPDS, si sta occupando, tra gli altri temi, anche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti (evitare eventuali sovrapposizioni di programmi, verificare l’equilibrio fra programmi e carico didattico espresso in CFU, e fra programmi e obiettivi formativi del CdS) (si veda RA-CPDS 2017, quadro D-PROPOSTE). Inoltre, su richiesta dell’Amministrazione centrale, si è proceduto all’elaborazione del “Documento triennale di programmazione 2018-2020”.

L’organizzazione e la pianificazione degli insegnamenti, l’orario delle lezioni, il calendario degli accertamenti di profitto e delle prove finali, la predisposizione del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi sono garantite dall’attività del Consiglio di Interclasse, nonché dal supporto della Giunta Interclasse e del personale tecnico-amministrativo della Segreteria didattica di Dipartimento (si veda sub-sezione 3-b del RRC 2018).

D.CDS.2.6.2

Nel periodo della pandemia, il Dipartimento, anche con riferimento al CdS qui in esame, ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, con prevalentemente riferimento allo svolgimento del tirocinio obbligatorio, individuando tempestivamente soluzioni alternative al tirocinio in presenza, trovando un accordo in tempi rapidi con molti Enti pubblici e privati in convenzione con il Dipartimento, per convertire l’attività in presenza con quella a distanza.

Criticità/Aree di miglioramento

Migliorare l’indicazione delle tecnologie/metodologie sostitutive dell’“apprendimento in situazione”, adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n. 1/RC-2023: Calendarizzazione attività dei pre-corsi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Inserire nel calendario didattico le attività dei pre-corsi
Azioni da intraprendere	Strutturazione delle attività pre-corsi all'interno del piano didattico
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione degli studenti rispetto all'area di riferimento
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio
Risorse necessarie	Risorse di Dipartimento, docenti, dottori di ricerca, dottorandi ed esperti nelle discipline di riferimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Risorse di Dipartimento
Obiettivo n.2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: Propedeuticità
Problema da risolvere Area di miglioramento	Invitare i docenti ad indicare nel Syllabus, con maggiore puntualità, le conoscenze pregresse necessarie per la migliore fruizione dell'attività didattica. Invitare il Coordinatore dei corsi di Laurea a verificare eventuali propedeuticità
Azioni da intraprendere	Raccomandazioni nel Consiglio di Dipartimento e di Interclasse
Indicatore/i di riferimento	Questionario di soddisfazione degli studenti rispetto all'area di riferimento
Responsabilità	Coordinatore dei Corsi di Studio; Gruppo gestione Assicurazione della Qualità
Risorse necessarie	Personale docente e amministrativo del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.3	D.CDS.2/n. 3/RC-2023: Didattica innovativa
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare lo sviluppo, l'acquisizione e la messa in pratica di modalità di didattica innovativa
Azioni da intraprendere	Migliorare la formazione dei docenti in tema di didattica innovativa, con previsione di laboratori in tema di didattica innovativa
Indicatore/i di riferimento	Indicatori relativi alla qualità della didattica
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studi
Risorse necessarie	Risorse finanziarie di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Quattro anni
Obiettivo n.4	D.CDS.2/n. 4/RC-2023: Mancata erogazione o numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship
Problema da risolvere Area di miglioramento	Affrontare il problema della mancata erogazione o il numero insufficiente di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship, non in grado di sopperire al numero, in crescita, delle candidature per il CdS del Dipartimento
Azioni da intraprendere	Aumentare il numero e l'erogazione di borse di mobilità Erasmus+ per Studio e per tirocinio Traineeship
Indicatore/i di riferimento	Indicatori Internazionalizzazione – Gruppo B (SMA)
Responsabilità	Organi centrali di Ateneo
Risorse necessarie	Disponibilità di Ateneo per borse Erasmus
Tempi di esecuzione e scadenze	Quattro anni
Obiettivo n.5	D.CDS.2/n. 5/RC-2023: Tutor preposto al programma Erasmus
Problema da risolvere Area di miglioramento	Individuare la figura di tutor preposta al programma Erasmus e all'affiancamento della delegata Erasmus nelle attività svolte dalla stessa ai fini dell'internazionalizzazione del Dipartimento

Azioni da intraprendere	Individuare la figura di tutor preposta al programma Erasmus
Indicatore/i di riferimento	Indicatori Internazionalizzazione – Gruppo B (SMA)
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studi, Referente Erasmus di Dipartimento, Delegata di Dipartimento all'internazionalizzazione
Risorse necessarie	Risorse di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Quattro anni
Obiettivo n.6	D.CDS.2/n.6/RC-2023: Miglioramento dell'“apprendimento in situazione”
Problema da risolvere Area di miglioramento	Migliorare l'indicazione delle tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” adeguate a sostituire il rapporto in presenza
Azioni da intraprendere	Maggiore approfondimento, indicazione e comunicazione relativa alle tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione” adeguate a sostituire il rapporto in presenza
Indicatore/i di riferimento	Indicatori Didattica – Gruppo A (SMA); RA-CPDS
Responsabilità	Coordinatore Corso di Studio
Risorse necessarie	Servizi digitali e area logistica di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

La scheda del RRC 2018 individuava diverse azioni di miglioramento che sono state perseguite in risposta a determinate problematiche: i docenti sono stati sollecitati effettivamente al partecipare ad attività di formazione all'insegnamento e alla condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione. Questo traspare sia dalle sempre più positive opinioni degli studenti, rilevabili dall'analisi dei Questionari, sia dalle opinioni espresse dalla rappresentanza studentesca negli organi del Dipartimento. Gli spazi per gli studenti, ovviamente ridotti al minimo durante gli anni pandemici, sono stati man mano ripristinati e implementati, con l'aggiunta di nuovi servizi. Ultime migliorie sono costituite da una resting room, individuabile nello spazio contiguo l'aula VII del primo piano di Palazzo Del Prete, e dalla riapertura del laboratorio linguistico, al II piano di Palazzo Del Prete, ora dotato delle apparecchiature elettroniche e dei computer necessari ad un laboratorio pensato per tale finalità. Per quanto riguarda il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti, risulta molto chiara e utile la creazione di un'apposita sezione nel sito web dedicata alla Segreteria studenti. Il coordinamento tra l'area amministrativa didattica e la segreteria studenti è migliorato e risulta funzionale. Il sito del Dipartimento è stato ampiamente migliorato e reso più intuitivo e completo, e risulta uno dei migliori siti di Dipartimento dell'Ateneo barese.

Azione Correttiva n.	Implementazione e miglioramento di strumenti e servizi di supporto alla didattica
Azioni intraprese	Acquisto di pc e software professionali di supporto all'insegnamento delle Lingue straniere
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Grazie a un Bando di Ateneo per acquisto straordinario di strumentazione, nel 2022 è stato presentato, e poi finanziato, un progetto scientifico (su iniziativa della docente di lingua francese, e con il supporto della docente di lingua inglese, e dell'intero Dipartimento) per l'acquisto di attrezzature per la ricerca fino a un ammontare di

	20000 euro. Il progetto ha reso possibile l'acquisto di n. 8 pc e di licenze per l'utilizzo di <i>software</i> professionali per trascrivere automaticamente documenti in diverse lingue. Tali attrezzature hanno reso possibile la realizzazione di un Laboratorio linguistico, sito al II piano di Palazzo Del Prete, attualmente impiegato come Aula di lezione per il I semestre dell'a.a. 2023-2024.
--	---

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

<p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p>	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: **Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022**

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: **Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023**

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Report Almaurea 2022

Breve Descrizione: Indagine annuale che delinea le caratteristiche e le performance dei laureati che hanno ottenuto il titolo negli Atenei aderenti ad Almaurea

Riferimento: intero documento

Upload / Link del documento <https://www.almaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

I dati rinvenuti dalla SMA del CdS, e riguardanti l'indicatore "iC08 - Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento", mostrano un valore del 100% per entrambi gli indirizzi del CdL. La valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurata dalla presenza di insegnamenti aventi per oggetto le tematiche di ricerca sviluppate all'interno dei settori scientifico-disciplinari di appartenenza dei singoli docenti. L'esperienza di tirocinio curricolare ha

visto negli anni varie iniziative per ridurre i tempi di attivazione grazie al lavoro della Commissione tirocini del Consiglio di Interclasse, grazie alla quale sono state promosse iniziative volte ad assicurare maggiore efficienza nel servizio di attivazione tirocini, nonché l'anticipazione del laboratorio pre-tirocinio a maggio e non più a settembre, per consentire agli studenti di chiederne l'attivazione anticipata, assicurando la possibilità di svolgere il primo tirocinio nel primo anno di corso come previsto dal piano di studi. Il Dipartimento ha saputo garantire, con il supporto delle figure predisposte all'orientamento e tutorato dei tirocini, un ampliamento dell'offerta degli enti convenzionati per lo svolgimento dei tirocini, un monitoraggio costante sulla qualità degli stessi, nonché una continua e corretta informazione assicurata agli studenti dalla Segreteria didattica, dalla responsabile per i tirocini del Dipartimento la prof.ssa Roberta Pace e dalla rappresentanza studentesca, in una continua e proficua collaborazione. Il Dipartimento inoltre è stato in grado di garantire la possibilità di svolgere tirocinio per via telematica durante l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, interloquendo costantemente con i vari enti convenzionati per preservare il portato formativo degli stessi. L'indicatore "iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)" risulta sensibilmente più basso rispetto alla media per area geografica, ma se in fase di programmazione della didattica non sono stati individuati i nominativi dei docenti per alcuni insegnamenti, questi ultimi non concorrono al calcolo degli indicatori. Inoltre, c'è stata una crescita di iscritti nel 2021. Dell'efficacia di tali sforzi si ha conferma anche dai valori degli indicatori "iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)" e "iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", che negli anni osservati hanno subito una sensibile flessione. L'andamento è di lenta convergenza verso i valori dell'area geografica.

I dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti evidenziano che, nel complesso, le competenze e le metodologie didattiche nelle varie discipline vengono giudicate molto adeguate agli obiettivi di apprendimento. Il 96,3% degli studenti dichiara sia che i docenti stimolano l'interesse verso la disciplina impartita, ed il 96,1% dichiara che questi espongono in modo chiaro gli argomenti trattati, percentuali in crescita rispetto all'ultimo riesame dove il valore individuato era del 90%. Anche in questi casi la media del CdS risulta sensibilmente superiore a quella di Ateneo, rispettivamente pari al 92% e all'92,6%. Le attività didattiche integrative riscuotono l'interesse del 92,3%, degli studenti del CdS, contro il 90,9% della media di Ateneo. La presenza e la disponibilità dei docenti del CdS è confermata grazie al valore del 97,8%. Inoltre, in tutte le discipline alle lezioni frontali si affiancano incontri scientifici e attività seminariali tenuti dal personale-docente del Dipartimento e da esperti, anche stranieri (si veda "Archivio eventi" del Dipartimento). Oltre a ciò, soprattutto le discipline di carattere economico e statistico-demografiche ricorrono tradizionalmente all'ausilio di esercitazioni per agevolare la comprensione di alcuni argomenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate criticità rispetto alle attività sopra descritte.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Report Almaurea 2022

Breve Descrizione: Indagine annuale che delinea le caratteristiche e le performance dei laureati che hanno ottenuto il titolo negli Atenei aderenti ad Almaurea

Riferimento: intero documento

Upload / Link del documento <https://www.almaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

La struttura organizzativa del Dipartimento si articola secondo un nuovo modello organizzativo a matrice funzionale per processi, adottato dall'Amministrazione centrale. A tale riguardo, l'organigramma del Dipartimento prevede una U.O. "Didattica e servizi agli studenti". I servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. Il Dipartimento di Scienze Politiche è dislocato su tre plessi: Palazzo "Del Prete", Palazzo di via Suppa, 9 e Palazzo "Cassano" in Corso Italia, 23. Afferiscono alla struttura un coordinatore amministrativo e 20 unità di personale Tecnico Amministrativo incardinate in cinque U.O. (U.O. Servizi generali, logistica e supporto informatico, U.O. Contabilità e Attività negoziali, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Didattica e servizi agli studenti, U.O. Biblioteca). Il Dipartimento dispone di una biblioteca sita al VI piano del palazzo "Del Prete" alla cui gestione sono delegati 4 unità di personale t.a. con il ruolo di bibliotecari. La Biblioteca è divisa in due sezioni, quella giuridico-economica e quella sociologica e prevede una sala lettura da n. 25 posti. Al piano terra del palazzo "Del Prete" è prevista una sala studio per gli studenti mentre al II piano dello stesso palazzo è prevista un'isola didattica per gli studenti e un laboratorio linguistico. Il Dipartimento ha a disposizione 15 aule attrezzate, per sopperire alle esigenze della pandemia da Covid-19, con la dotazione multimediale necessaria per lo svolgimento di lezioni e altri eventi anche a distanza. Vi è un monitoraggio e una verificata continuità da parte dell'Ateneo.

Esiste un'efficace programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con l'offerta formativa del CdS. Il Dipartimento di Scienze politiche, dopo aver effettuato una attenta mappatura delle attività e delle competenze professionali di tutto il personale tecnico e amministrativo, ha programmato il lavoro in coerenza con l'offerta formativa e le esigenze legate allo svolgimento dell'attività didattica del CdS.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo, sia in termini della formazione obbligatoria, sia su base facoltativa.

Per quanto attiene alla disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica, si sottolinea che attualmente il Dipartimento può avvalersi di 17 aule multimediali (oltre ad altre 4 in condivisione con il Dipartimento di Giurisprudenza), nonché di 3 sale seminari, 2 aule concesse agli studenti e rispettivamente dedicate alle "Vittime

innocenti di tutte le mafie” e a C. Durante, e varie sale studio. Tali strutture sono facilmente fruibili dalla componente studentesca e idonee, in gran parte dei casi, anche per i portatori di *handicap*. A seguito degli interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme antincendio e a favore delle persone disabili, eseguiti dall’a.a. 2015-16 all’a.a. 2016-17 presso il plesso di Piazza C. Battisti, è stato possibile procedere a un’acquisizione e una riallocazione di molti ambienti. In particolare, il Dipartimento ha acquisito le aule dell’intero II piano, oltre ad un’aula del sesto piano, adibita a riunioni e lezioni (dedicata a Giulio Regeni).

Sono previsti ulteriori interventi di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene ai servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovranumerari, richiesta iscrizione part-time, richiesta riconoscimento CFU ed esami esterni, richiesta attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell’ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito web del Dipartimento riguardanti l’offerta formativa e i servizi agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Potenziamento delle azioni già in atto di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene ai servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovranumerari, richiesta iscrizione part-time, richiesta riconoscimento CFU ed esami esterni, richiesta attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell’ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito web del Dipartimento riguardanti l’offerta formativa e i servizi agli studenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Fruibilità delle aule studio e delle biblioteche
Problema da risolvere	Prolungare gli orari di fruibilità delle aule studio e delle Biblioteche, se possibile anche il sabato mattina, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall’Ateneo
Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	Richiesta di numero due unità di addetti agenzia portierato per consentire le attività richieste
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinioni studenti relativo all’area di riferimento
Responsabilità	Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Due unità di addetti agenzia portierato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Obiettivo n.2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Potenziamento attrezzature aule, biblioteche e sale studio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare le attrezzature di cui sono dotate aule, biblioteche e sale studio, inclusi prese elettriche, riscaldamento, sedie; prevedere la collocazione di erogatori d'acqua gratuiti.
Azioni da intraprendere	Prevedere un capitolo di spesa destinato a tali opere di miglioramento
Indicatore/i di riferimento	Questionario opinione studenti relativo all'area di riferimento
Responsabilità	Direttore del Dipartimento; Coordinatore Amministrativo di Dipartimento
Risorse necessarie	Fondi a disposizione del Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Utilizzo della Piattaforma Teams
Problema da risolvere Area di miglioramento	Invitare, ove ritenuto opportuno dagli organi di Dipartimento, i docenti a utilizzare la Piattaforma Teams, in aggiunta alla pagina docente, per la condivisione di materiale didattico con gli studenti
Azioni da intraprendere	Garantire una più immediata fruizione dei materiali didattici
Indicatore/i di riferimento	Raccomandazioni pervenute dalla CPDS
Responsabilità	Coordinatore Corsi di studio
Risorse necessarie	Strumentazione digitale di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.4	D.CDS.3/n.4/RC-2023: Spazio aule per attività in presenza
Problema da risolvere Area di miglioramento	Individuare aule adeguate in termini di spazi per consentire, con il ritorno integrale alle attività in presenza, lo svolgimento di laboratori di progettazione per gli studenti dei corsi di laurea magistrale
Azioni da intraprendere	Riorganizzazione delle aree del Dipartimento destinato alla didattica
Indicatore/i di riferimento	RA-CPDS (QUADRO B)
Responsabilità	Direttore del Dipartimento; Coordinatore Amministrativo di Dipartimento
Risorse necessarie	Strutture di Dipartimento e di Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.5	D.CDS.3/n.5/RC-2023: Articolazione sedute di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Articolare il calendario delle sedute di laurea prevedendo una ripartizione ulteriore dei laureandi in più piccoli gruppi, in modo da ridurre l'affollamento dell'aula utilizzata continuando a garantire la massima puntualità; verificare la possibilità di un contemporaneo collegamento online tramite la piattaforma Teams, per consentire la massima partecipazione possibile, senza incrementare il pubblico in aula.
Azioni da intraprendere	Riorganizzazione del regolamento delle sedute di laurea
Indicatore/i di riferimento	RA-CPDS (QUADRO B)
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio; Personale amministrativo destinato alla didattica
Risorse necessarie	Strumentazione digitale di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Due anni
Obiettivo n.6	D.CDS.3/n.6/RC-2023: Potenziamento delle azioni già in atto di semplificazione e dematerializzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziamento delle azioni già in atto di semplificazione e dematerializzazione dei processi amministrativi per ciò che attiene ai servizi agli studenti, quali: richiesta cambio corso, richiesta esami a scelta libera, richiesta esami sovranumerari, richiesta iscrizione part-time, richiesta riconoscimento CFU ed esami esterni, richiesta

	attivazione tirocini, ecc.; completamento e aggiornamento, nell'ambito del miglioramento dei processi di assicurazione della qualità, dei dati presenti sul sito web del Dipartimento riguardanti l'offerta formativa e i servizi agli studenti.
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle azioni già in atto
Indicatore/i di riferimento	Richieste avanzate nelle RA-CPDS degli ultimi due anni
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio; Gruppo Gestione Assicurazione della Qualità; Personale amministrativo destinato alla didattica; Coordinatore amministrativo di Dipartimento
Risorse necessarie	Strumentazione digitale di Dipartimento
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Rispetto agli obiettivi indicati nella RRC 2018, è stato effettivamente predisposto un laboratorio linguistico attrezzato con apparecchiature informatiche, al II piano di Palazzo del Prete. Il laboratorio risulta aperto da settembre 2023. Il secondo obiettivo, ovvero il rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro, vede dei sostanziali avanzamenti nell'opera di consolidamento della collaborazione con enti pubblici e stakeholder per promuovere ulteriori attività di tirocinio e stage che favoriscano il percorso di formazione delle figure professionali previste dal CdS, come meglio specificato nelle sezioni che seguono. Tuttavia, lo sforzo verso una sempre maggiore connessione col mondo del lavoro non può considerarsi esaurito e dovrà continuare con la costanza che l'ha caratterizzato negli ultimi anni. Il terzo obiettivo indicato nella RRC 2018, ovvero l'aumento del numero degli esoneri e delle prove intermedie come incentivo a sostenere l'esame al termine dei corsi, è anch'esso da considerarsi raggiunto, in luce delle continue raccomandazioni in tal senso pervenute dalla CPDS, comprese anche nella RA-CPDS 2022. Seppur non obbligatorie, le prove intermedie sono state sperimentate da un numero crescente di docenti, che hanno generalmente espresso soddisfazione in conseguenza all'uso di tale strumento di verifica. Andando incontro alle esigenze degli studenti, negli anni, ed in particolare a partire dall'a.a. 2023/24, è stato modificato il calendario didattico, con un maggior numero di appelli ordinari e una migliore distribuzione nel corso del tempo, 4 sedute si laurea e non più 3, un nuovo schema dell'orario delle lezioni, che prevede la pausa-pranzo ed una migliore calendarizzazione degli esoneri rispetto al passato. Tutto questo sta sensibilmente migliorando la sostenibilità della didattica nel Dipartimento.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame

Azione Correttiva n.1	Ampliamento delle aree e delle opportunità di studio e di condivisione degli studenti
Azioni intraprese	Predisposizione di un laboratorio linguistico attrezzato con apparecchiature informatiche, al II piano di Palazzo del Prete. Il laboratorio risulta aperto da settembre 2023
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	RA-CPDS (QUADRO B), ultimi due anni
Azione Correttiva n. 2	Rafforzamento della connessione con il mondo del lavoro
Azioni intraprese	Consolidamento della collaborazione con enti pubblici e stakeholder per promuovere ulteriori attività di tirocinio e stage che favoriscano il percorso di formazione delle

	figure professionali previste dal CdS, come meglio specificato nelle sezioni che seguono
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Il Dipartimento promuove sistematicamente incontri con le parti sociali per migliorare l’offerta formativa in vista del perfezionamento delle figure professionali in uscita.
Azione Correttiva n.3	Aumento del numero degli esoneri e delle prove intermedie come incentivo a sostenere l’esame al termine dei corsi
Azioni intraprese	Continue raccomandazioni in tal senso pervenute dalla CPDS, comprese anche nella RA-CPDS 2022. Seppur non obbligatorie, le prove intermedie sono state sperimentate da un numero crescente di docenti, che hanno generalmente espresso soddisfazione in conseguenza all’uso di tale strumento di verifica.
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Le prove intermedie sono state adottate da un numero significativo di docenti del Dipartimento.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B1; B2; B4; B5; B6; B7; C1; C2; C3; D4

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Report Alma laurea 2022

Breve Descrizione: Indagine annuale che delinea le caratteristiche e le performance dei laureati che hanno ottenuto il titolo negli Atenei aderenti ad Alma laurea

Riferimento: intero documento

Upload / Link del documento <https://www.almalaura.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Sono state realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS volte, tra l'altro, a verificare l'opinione degli stessi sull'offerta formativa. Il 17 dicembre 2019, in vista dell'attivazione del CdS interclasse L-39/40 Scienze del servizio sociale e Sociologia, il Dipartimento ha invitato rappresentanti del mondo del lavoro ad un tavolo di confronto. Illustrata l'offerta formativa e, in particolare, il nuovo percorso di Sociologia, le parti sociali hanno valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studi in Sociologia, unico in Puglia, che consentirebbe di formare un profilo trasversale nel mondo del lavoro (SUA-CDS quadro A1.b, quadro A2.a). Nel CDD dell'11 novembre 2020 è stato costituito il Comitato di indirizzo permanente. Convocato nuovamente il 13 giugno 2022, il Comitato ha espresso favore per l'offerta formativa del Dipartimento, avanzando anche delle proposte che sono state sottoposte all'attenzione del Dipartimento. Si può sostenere, pertanto, che gli organi di gestione del CdS assumano sistematicamente gli esiti delle consultazioni.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note le proprie segnalazioni agevolmente attraverso la comunicazione aperta e costante con il Direttore di Dipartimento, il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e il Coordinatore amministrativo del Dipartimento, ma anche attraverso momenti di confronto e discussione all'interno della CPDS, nel corso dei Consigli e di varie riunioni formali e informali.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono considerati e discussi nell'ambito della RA-CPDS e le eventuali criticità che emergono vengono segnalate agli organi collegiali di Dipartimento (Consiglio di Interclasse, Consiglio di Dipartimento, Gruppo gestione assicurazione della qualità).

Gli eventuali reclami e le segnalazioni degli studenti vengono discussi in CPDS, riproposti in Consiglio di Dipartimento e di Interclasse e raccolti anche attraverso il modulo informatico "Scrivi alla Paritetica", istituito nel 2017, che facilita il contatto fra gli studenti, o i loro rappresentanti in Dipartimento e la CPDS, e può raccogliere anche segnalazione specifiche da parte di stakeholder.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate criticità rispetto alle attività sopra descritte.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p>
--	---

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2023

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2023-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2023/2024

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2023-2024/l-39-40-sua-cds.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2022

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2022-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2022/2023

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2022-2023/sua-cds-l-39-40-interclasse-scienze-del-servizio-sociale-e-sociologia.pdf>

Titolo: Schede di monitoraggio annuale SMA – 2021

Breve Descrizione: commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tabelle e commento degli indicatori.

Upload / Link del documento https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2022/sma-interclasse-l-39-e-40_-2021-1.pdf

Titolo: Scheda Unica Annuale SUA-CDS – 2021/2022

Breve Descrizione: strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri progettazione del Corso di Studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri B3; B4; B5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento/a-a-2021-2022/L39E40SUACdS202122aggiornataall11.2.2022.pdf>

Titolo: Rapporto di Riesame ciclico – anno 2018

Breve Descrizione: analisi critica degli obiettivi prefissati e valutazione delle performance realizzate e dei risultati raggiunti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafi 1, 2, 3, 4, 5

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/rapporti-di-riesame/2018/L39SSSRapportodiRiesameciclico2018.pdf>

Titolo: Report Almaurea 2022

Breve Descrizione: Indagine annuale che delinea le caratteristiche e le performance dei laureati che hanno ottenuto il titolo negli Atenei aderenti ad Almaurea

Riferimento: intero documento

Upload / Link del documento <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti. Verso il termine della prima coorte del nuovo CdS interclasse L-39/40, il Dipartimento e la componente studentesca esprimono generale apprezzamento per il percorso di studi intrapreso, con particolare attenzione proprio al corso di Sociologia. Idee di miglioramento e caratterizzazione ulteriore, tuttavia, stanno qualificando il dibattito interno tra gli attori che vivono il Dipartimento, con un atteggiamento sempre propositivo, indizio concreto dell'intenzione di predisporre iniziative di miglioramento a medio termine. I metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti sono oggetto di discussione e approfondimento continuo nella CPDS, organo in cui sono state indicate metodologie preferenziali di insegnamento e di verifica degli apprendimenti; in particolare viene sollecitata l'alternativa alla didattica frontale, per convergere verso una didattica più interattiva e che implichi più lavori di gruppo, nonché la possibilità di svolgere esoneri intermedi. La componente docente del Dipartimento si è dimostrata generalmente favorevole a tali raccomandazioni della CPDS, trovando riscontro positivo da parte della componente studentesca durante l'erogazione dei corsi. Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è assicurato dalla continua collaborazione tra docenti, nonché dal lavoro dell'U.O. didattica e servizi agli studenti nel controllo delle schede di insegnamento durante la tempestiva pubblicazione delle stesse sul sito ufficiale del Dipartimento. Gli orari, compatibilmente col numero di aule a disposizione e della loro capienza, sono razionalizzati al meglio. In particolare, dando seguito alle sollecitazioni venute dalla RA-CPDS 2022, a maggio 2023, la CPDS ha approvato proposta di riduzione dell'ora di lezione a 45 minuti, poi recepita dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio di Interclasse, permettendo così di introdurre intervalli di 15 minuti tra una lezione e l'altra ed una pausa pranzo di 75 minuti, che permettono di vivere al meglio l'esperienza didattica. Inoltre, dato l'elevato pendolarismo della componente studentesca, si è deciso di distribuire le lezioni in maniera omogenea dal lunedì al venerdì, di evitare buchi nell'orario e di concludere le lezioni stesse alle 16:15, riservando la fascia oraria 16:30-18:00 alle contingenze. Sempre dall'impulso della CPDS è partito inoltre l'iter che ha permesso l'apertura dell'appello di ottobre a tutta la comunità studentesca, laddove era precedentemente riservato esclusivamente ai fuori corso. Così, ora il Dipartimento prevede, nel suo Calendario didattico a.a. 23/24, 10 appelli ordinari, ben distribuiti durante l'anno accademico (settembre, ottobre, dicembre, gennaio, gennaio, febbraio, marzo, maggio, giugno, luglio). Ancora, attraverso la CPDS, è stato promosso e monitorato negli anni un processo di redistribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre col fine di rendere il carico didattico più equilibrato possibile per la comunità studentesca. Tale obiettivo si può considerare sostanzialmente raggiunto. Le attività di supporto risultano costanti nel tempo ed efficaci.

Il CdS garantisce un aggiornamento continuo dell'offerta formativa, compatibilmente coi suoi punti organico, e vede un costante aggiornamento del materiale didattico indicato nelle schede degli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda i settori disciplinari che si evolvono più rapidamente. Particolare apprezzamento viene dalla componente studentesca sull'apporto formativo dei testi di approfondimento, spesso indicati a completamento del portato formativo offerto dai manuali di base dei corsi.

L'analisi ed il monitoraggio dei percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS, anche in relazione alla medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale, sono compiuti sistematicamente sulla base degli indicatori delle schede SMA. Per l'anno 2022 non sono disponibili gli indicatori iC06, iC06BIS ed iC06TER, a causa della mancata conclusione del primo triennio del CdS interclasse al momento della stesura dell'ultima SMA (2022), e per i dati inerenti L-39 si può fare riferimento al vecchio ordinamento, e dunque al commento della SMA 2020.

In mancanza di dati completi sul nuovo CdS Interclasse, il Dipartimento promuove comunque iniziative continue per l'orientamento in uscita e la connessione con mondo del lavoro. In particolare, offre un servizio di Job Placement che ha ripreso iniziativa e vigore dopo il superamento del periodo pandemico. Nel corso di quasi tutti i Consigli di Dipartimento vengono approvate, su proposta degli organi di gestione e della componente studentesca, nuove convenzioni di tirocinio tra Dipartimento, Enti pubblici e privati. Il dialogo col CROAS è costante e ha visto, tra le varie iniziative, la partecipazione a seminari organizzati dalla rappresentanza studentesca riguardanti la professione dell'assistente sociale e gli sbocchi lavorativi.

Il Dipartimento di afferenza del CdS, compatibilmente con le risorse a disposizione, e in un'ottica di progressivo miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi erogati, e dopo aver favorito una discussione nella CPDS, nel Consiglio di Interclasse, nel Consiglio di Dipartimento e in altri eventuali organi collegiali, si attiva per dare seguito alle azioni migliorative proposte da docenti, studenti e personale di supporto. Gli interventi proposti vengono monitorati e ne viene valutata l'efficacia. Si pensi, in questa direzione, alle diverse azioni promosse dal Dipartimento per fornire servizi e attività destinati a studenti con particolari caratteristiche ed esigenze, all'attività di supporto per i tirocini e per l'internazionalizzazione, all'incremento e alla gestione dei tutorati e all'attività dei tutor individuali.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate criticità rispetto alle attività sopra descritte e comunque, al momento, in assenza dei valori di alcuni indicatori legati alla recente conclusione del primo triennio del Corso Interclasse, non è possibile rilevare ulteriori problematiche.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Attività di accompagnamento alla stesura della tesi di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Coinvolgimento di tutti gli studenti e le studentesse, e soprattutto quelli in maggiore difficoltà, in appositi seminari, a cura dei docenti, per la preparazione della tesi di laurea che forniscano oltretutto delle linee guida per la stesura della tesi, utili soprattutto a quanti sono impossibilitati a frequentare le attività didattiche.
Azioni da intraprendere	Realizzazione di laboratori di competenze trasversali dedicati alla stesura della tesi di laurea
Indicatore/i di riferimento	Osservazioni della CPDS
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio
Risorse necessarie	Risorse di ateneo destinate alle attività di tutorato e di Competenze trasversali
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni
Obiettivo n.2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Ampliamento delle opportunità di inserimento dei laureati nel mercato del lavoro
Problema da risolvere Area di miglioramento	Promozione di iniziative come la progettazione di nuove tipologie di tirocini e il rafforzamento delle attività di placement, per consentire agli studenti di inserirsi in contesti aziendali interessanti che offrano l'opportunità di svolgere esperienze significative sul versante della formazione e per il futuro professionale.
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle attività di tutorato in uscita
Indicatore/i di riferimento	Osservazioni della CPDS
Responsabilità	Coordinatore Corsi di Studio
Risorse necessarie	Risorse di Ateneo destinato ai bandi di tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Tre anni

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

INTERCLASSE L-39 E L-40: COMMENTO DEGLI INDICATORI

A partire dall'eliminazione del numero programmato locale, istituito nell'a.a. 2014-15, negli a.a. dal 2017-18, si è registrato un progressivo incremento negli indicatori riguardanti gli avvii di carriera, gli immatricolati al CdS e, successivamente, anche gli iscritti. Questa crescita ha posto i valori del CdS L-39 in una condizione di marcata superiorità rispetto alle medie dell'area geografica meridionale e di quella nazionale. Le iniziative promosse dagli organi di gestione del CdS si sono dimostrate quindi efficaci, consentendo nuovamente l'accesso al Corso a una fascia di studenti che probabilmente ne sarebbe stata esclusa. Molti degli iscritti, infatti, secondo dati assunti dall'ANS e dalle indagini Alma Laurea, provengono da famiglie in cui sono presenti titoli di studio di livello basso e/o hanno affrontato percorsi formativi non tradizionali e/o hanno conseguito un basso voto alla conclusione degli studi scolastici. Dall'a.a. 2020/2021 il CdS L-39 è divenuto un corso Interclasse con il CdS L-40.

Al momento, non essendosi concluso il primo triennio di questo nuovo Corso, molti valori relativi all'andamento di alcuni indicatori (numero laureati, alcuni indicatori dell'internazionalizzazione e della valutazione della didattica, indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere) non risultano ancora disponibili.

Relativamente agli indicatori dell'Interclasse, relativi alla Didattica (Gruppo A), se il numero degli iscritti, per il 2021, fa registrare un trend positivo per L-39, si rileva una leggera flessione nei numeri della componente studentesca sul versante degli avvii di carriera e delle immatricolazioni, sebbene i valori si confermino sensibilmente superiori a quelli di area geografica e nazionali.

Sugli stessi indicatori, il CdS L-40, di recente istituzione, registra, fra il 2020 e il 2021, un analogo incremento sul numero degli iscritti e una flessione su avvii di carriera e immatricolati puri, con dati complessivi sensibilmente inferiori a quelli di area geografica e nazionali. Al netto della rilevazione del dato, va considerato che tali valori del CdS L-39, per il 2020, sono comunque superiori a quelli di area geografica e nazionali, mentre, per L-40, i numeri, pur incoraggianti - considerando che si tratta di un CdS di nuova attivazione -, sono inferiori alla media geografica e nazionale.

In aggiunta, la percentuale di iscritti sia al CdS L-39, sia al CdS L-40, provenienti da altre regioni, nel passaggio dal 2020 al 2021, subisce una lievissima flessione. Il dato risulta sostanzialmente in linea con quello di area geografica, per L-39, e inferiore a quello di area geografica e nazionale (Atenei non telematici), per L-40.

Relativamente al CdS L-39, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, per il 2020 (unico dato a disposizione), è superiore al valore dell'area geografica e a quello nazionale, mentre per il CdS L-40 è inferiore sia al valore ripartizionale geografico sia a quello nazionale.

La percentuale di studentesse/i che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, per il 2020 (dato disponibile), per L-39, è superiore al valore di area geografica e nazionale e nel caso di L-40 è inferiore agli stessi valori di area e nazionali (Atenei non telematici). Sempre per il 2020, e in questo caso per entrambi i CdS, la percentuale di immatricolate/i che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è inferiore sia al dato geografico sia a quello nazionale.

Infine, per il CdS L-40, che solo durante l'a.a. 2022/23 concluderà il suo primo triennio, non è ancora disponibile il numero dei laureati. Al momento, mancano anche i dati, sia per L-39, sia per L-40, dei laureati a un anno dal titolo (iC06, iC06BIS, iC06TER). Anche per L-39, non sono consultabili (dati aggiornati all'8 ottobre 2022) i numeri relativi ai laureati entro la durata normale del corso. Analogamente, non sono ancora noti gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) e a quella degli abbandoni (iC24). I valori percentuali degli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione (Gruppo B), fanno registrare, relativamente al numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, per il 2020 (unico dato disponibile sia per L-39, sia per L-40), il valore 0 (si rileva che le percentuali, sia a livello regionale, 2,2%, sia nazionale, 2,4%, sono comunque molto contenute); tuttavia, questo valore va certamente posto in relazione alla pandemia. Una conferma in questa direzione può venire dal fatto che, nonostante vi siano stati comunque 2 studenti outgoing del corso L-39 per l'a.a. 2020-21, vi sono state 25 rinunce alla mobilità sullo stesso CdS. Nell'a.a. 2021-22, invece, il CdS L-39 ha avuto 2 studenti outgoing e l'interclasse L-39/40, altri 2, con altre 3 rinunce di mobilità sull'interclasse. Si rileva, inoltre, che anche la percentuale di studentesse e studenti iscritte/i al primo anno del CdL interclasse che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, è al momento pari a 0%. A fronte di questi valori, va comunque rilevato un crescente impegno profuso negli ultimi 4 anni, in particolare, dal Dipartimento, per migliorare l'internazionalizzazione, tramite l'attività di una apposita Commissione, di una docente delegata e di personale amministrativo dedicato, per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma

“Erasmus+ Studio”, attraverso una serie di iniziative specifiche: incremento delle convenzioni con università straniere (nel 2021, sono stati stipulati nuovi accordi con le sedi di Science Politiche di Lille, Rouen-Normandie, Bialystok, Cadice, Brasov); incontri informativi sul relativo bando, volti a chiarirne le modalità di partecipazione, ai quali intervengono anche gli studenti outgoing già assegnatari di una mobilità Erasmus; presentazione del programma Erasmus da parte di alcuni docenti nell'ambito dei rispettivi insegnamenti; disponibilità dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a supportare gli studenti per facilitare la mobilità internazionale; organizzazione di incontri informativi mirati, suddivisi per CdS, con la docente delegata per offrire agli studenti outgoing informazioni che consentano di predisporre il modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero; aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus nella apposita pagina del sito web e, infine, valutazione ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110) aggiuntivo per gli studenti che abbiano partecipato a tale programma (come previsto dal “Regolamento prova finale per gli immatricolati a.a. 2008-09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016”) e, di due centodecimi (2/110) per una esperienza di mobilità Erasmus+ di un anno, a favore degli studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo (come previsto dal “Regolamento prova finale” in vigore dalla sessione di laurea di luglio 2020). Inoltre, per incrementare ulteriormente l'internazionalizzazione, e per promuovere tirocini curriculari presso imprese o cooperative sociali in uno dei Paesi europei che partecipano al Programma Erasmus+, dall'a.a. 2019/20, nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, sono stati attivati dei tirocini curriculari professionalizzanti all'estero.

In questa direzione, a seguito del rinnovo della convenzione fra il Dipartimento di Scienze politiche e l'Ordine degli Assistenti sociali della Regione Puglia (CROAS), intervenuto nel corso dell'a.a. 2021/22, l'Ordine, per valorizzare l'esperienza delle studentesse e degli studenti dei CdL L-39, interclasse L-39/40, magistrale LM-87, ha deciso di riconoscere l'attività svolta attraverso il programma Erasmus+Traineeship, purché svolta presso Enti e Istituzioni internazionali accreditati dall'Associazione Internazionale delle Scuole di Lavoro Sociale (IASSW), oppure presso Enti esteri convenzionati con l'Università in cui sia presente un Corso di Studi in Social Work.

Gli indicatori a disposizione del Gruppo E, che forniscono ulteriori elementi per la valutazione della didattica, per il 2020 (dato disponibile), fanno registrare, sia per il CdS L-39, che per L-40, una percentuale inferiore alla media di area geografica e alla media nazionale, sia rispetto ai CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (iC13), sia sulla

percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio, avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) e ancora sulla percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Inoltre, per il CdS L-40, risultano inferiori alle medie di area e nazionali, anche gli indicatori iC14, iC15 e iC15 BIS, relativi alla percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, e la percentuale della componente studentesca che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno. Questi indicatori, in particolare, dovrebbero essere posti all'attenzione degli organi di gestione del CdS in interclasse L-39/40, poiché rivelano la difficoltà di una parte non residuale della componente studentesca, riscontrabile fin dal primo anno, nel conseguimento dei CFU, nel superamento degli esami di profitto, e quindi nella regolare prosecuzione della carriera.

Per quanto attiene alle ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), il dato è leggermente più basso di qualche punto di quello dell'area geografica e sensibilmente più alto di quello nazionale. Per le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B, sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 BIS), la percentuale invece risulta sensibilmente più alta sia rispetto a quella dell'area geografica sia a quella nazionale. Infine, una percentuale sempre più alta dei valori medi, sebbene più contenuta rispetto al valore precedente, si rileva per le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER).

Anche i valori degli indicatori relativi al percorso di studio, alla percentuale di abbandoni e regolarità delle carriere, così come quelli relativi alla soddisfazione e occupabilità dei laureati, come già rilevato, non sono al momento disponibili, perché evidentemente legati ad una più mirata analisi che interverrà quando saranno disponibili i dati relativi allo svolgimento dell'intero percorso del triennio di studi. Invece, gli indicatori che guardano alla consistenza e qualificazione del corpo docente, mostrano, nel rapporto iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) un dato, per il 2021, superiore sia alla media dell'area geografica, sia alla media nazionale. Lo stesso può dirsi per l'indicatore iC28, nel quale il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) si rivela molto più elevato di quello locale e nazionale.

Infine, con riferimento ai tirocini, per i quali il Dipartimento si impegna da anni anche con un'apposita "Commissione tirocini", che ha operato per migliorare l'organizzazione complessiva di tale attività, promuovendo negli ultimi anni azioni migliorative come l'anticipazione dei due tirocini curriculari dal secondo e terzo anno rispettivamente al primo e al secondo anno, va rilevato che a causa dell'emergenza sanitaria tuttora in corso, nel 2020, l'inizio delle attività sono state ritardate e alcune di esse si sono svolte in modalità online. Il Dipartimento, in tempi brevi, infatti, ha dovuto individuare soluzioni alternative al tirocinio in presenza e molti Enti pubblici e privati, in convenzione con i tirocini dei CdL del Dipartimento, hanno convertito l'attività in presenza con quella a distanza, consentendo, specie agli studenti di L-39, di completare il percorso di formazione, senza accumulare ritardo nel conseguimento del titolo. Nel corso del 2020, pertanto, i laureandi hanno potuto completare l'attività di tirocinio da remoto o integrare le ore previste da questa attività partecipando ai Laboratori formativi, del Dipartimento, di scrittura professionale, progettazione sociale, informatica, per l'acquisizione delle competenze trasversali. Con riferimento al CdS triennale L-39, il numero elevato di studenti ha richiesto dunque un'organizzazione complessa, che nella prima fase della pandemia ha previsto una risposta immediata dovuta all'emergenza. Successivamente, con il perdurare della pandemia, e grazie all'impegno della Commissione tirocini, è intervenuta una pianificazione mirata e strutturata dei tirocini online, attraverso la realizzazione di un progetto specifico con l'obiettivo di assicurare la qualità nei percorsi di apprendimento e, allo stesso tempo, offrire garanzie agli studenti laureandi sulla tempistica relativa alla conclusione del percorso formativo. Il progetto ha coinvolto 14 assistenti sociali appartenenti ai diversi enti convenzionati e ha interessato i laureandi dell'a.a. 2020/21, a partire da 45 studenti laureandi della sessione di aprile 2021. In tal modo ogni assistente sociale ha potuto seguire in remoto 2/3 studenti mediante un programma dettagliato con approfondimenti tematici relativi alla pratica di tirocinio. Tutti coloro che hanno partecipato al Progetto dei tirocini online hanno condiviso un momento di confronto virtuale conclusivo, al fine di

individuare potenzialità e criticità di un percorso alternativo. Nel corso del 2021, le attività di tirocinio sono riprese regolarmente anche con l'intervento della figura di una supervisora del CROAS, che svolge attività di monitoraggio intermedio per verificare la coerenza fra l'attività del tirocinio e il profilo professionale, soprattutto all'interno di cooperative private e del terzo settore in generale.

Rispetto alla situazione profilata, e sulla base degli indicatori disponibili al momento, peraltro, non è possibile profilare ulteriori proposte di miglioramento poiché di questo recente Corso di studi interclasse, attivato solo nell'a.a. 2020/21, dovrà essere seguito l'andamento complessivo del triennio in fase di conclusione.